

Per le inserzioni rivolgersi alla  
Società An. A. Manzoni & C.  
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo  
Via Prefettura - MILANO - San  
Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un semestre L. 25 - Per un trimestre L. 17  
Gestione e amministrazione: Via di Prater 10 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine."

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE  
Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - 1, inosservati, non si restituiscano

Prezzi per ogni millimetro di altezza  
Architettura: 1.000 - Avvisi: 1.000  
L. 0,75 - Finanziarie: 1.000 - Assegnazioni:  
uffici, concorsi, atti, comunali: 0,50  
L. 1,50 - Macchine: 1.000 - Corpo del  
Giornale: 1.200 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

## PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

### L'attività del Governo Fascista

L'attività del Governo è rivolta alla intensificazione della produzione agricola e soprattutto di quella granaria. In seno al Comitato permanente del grano, che ha chiuso i lavori della sessione attuale, ha fatto una lunga relazione al riguardo il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo. Dalla relazione risulta quanto segue:

Sono state impartite disposizioni alle Commissioni granarie di quasi tutte le città del Mezzogiorno e delle Isole per l'intensificazione della cultura del grano. A cura del Ministero delle Finanze si sta provvedendo alla introduzione di un apposito capitolo nel bilancio del Ministero dell'Economia Nazionale per primi, di un ammontare di centomila lire, per concorsi relativi a macchine trapiantatrici ed estirpatrici per il riso e i cereali. Il stato provveduto di ammettere al concorso nazionale per la vittoria del grano, a partire dalla presente campagna, gli agricoltori dell'Africa settentrionale. Quanto agli incoraggiamenti per la coltivazione dei terreni sono stati forniti gli indicatori della zona nelle quali dovrà essere iniziato l'impiego dei cascami di marmo. Si attendono ora i nominativi dei contadini presso i quali detto impiego dovrà essere intrapreso.

Circa il concorso per trattori da coltura è stato elaborato lo schema per il bando a cura della Commissione appositamente nominata.

Sono stati poi assegnati diversi contributi tra cui lire diecimila alla Commissione di Torino per contributo nelle spese per l'organizzazione del gruppo di cerealicoltura della esposizione agricola, facente parte del programma delle manifestazioni a celebrazione del IV centenario di Emanuele Filiberto e del X° anniversario della Vittoria.

Il Ministero delle Comunicazioni ha dato affidamenti di valore esambrare la possibilità di opportuni provvedimenti legislativi per l'istituzione di linee sussidiarie di automobili per il trasporto di merci agricole in zone difficili. E' stato provveduto al pagamento del contributo dei concorsi granari del millenovecentocinquantenni e del millenovecentocinquantenni in grande parte delle provincie.

Con decreto del Capo del Governo la

Commissione giudicatrice del concorso nazionale per la vittoria del grano è stata costituita come appresso: due rappresentanti designati dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, prof. Marazzi e dott. Cerdelli; due rappresentanti designati dalla Federazione nazionale Sindacati fascisti dell'Agricoltura: comm. Petroschi e dottor Giambertoni; due rappresentanti del Comitato prof. Poggi e De Cillis.

Col mese di gennaio ultimo scorso è stato pressoché completata dalle ditte fornitrici la consegna delle autovetture assegnate a centosette tra Cattedre e Sezioni di Cattedre. Le prove inerenti al concorso nazionale per la fabbricazione di speciali tipi di esplosivi adatti per le applicazioni agricole e per la fabbricazione di macchine perforatrici del terreno per la posa delle mine saranno completate entro il mese corrente.

Secondo i rapporti pervenuti, il consumo di fertilizzanti è andato ovunque intensificandosi e per la campagna primaverile le richieste, la distribuzione e l'impiego si sono dimostrati assai attivi, specie per gli azotati, in tutta Italia. Il consumo totale dei fertilizzanti per la campagna agricola, che in talune zone risulta superiore a quello delle precedenti campagne, ha segnato in molte altre la tendenza ad eguagliare la misura dell'annata scorsa.

Il Ministero dell'Economia ha riassunto sinteticamente le condizioni attuali della cultura granaria in Italia, mettendo in rilievo la confortante ripresa determinatasi negli ultimi mesi nell'impiego dei mezzi tecnici, riuscito superiore, per quanto si riferisce all'uso di macchine e di semi selezionati a quello verificatosi nello scorso anno e globalmente non inferiore per i concimi chimici, di cui anzi in talune regioni, soprattutto nell'Italia meridionale ed insulare, si sono usate quantità notevolmente maggiori, pur dopo il breve periodo di contrazione degli acquisti, determinatosi nella fase più acuta della crisi economica agricola.

L'on. Belluzzo, traendo i migliori auspici da questo promettente risveglio, ha anche comunicato che le condizioni attuali dei seminati nella quasi totalità delle zone agricole sono fino ad ora buone e non di rado ottime.

## La giornata del Duca a Milano

MILANO, 3.

Il Capo del Governo S. E. Mussolini ha ricevuto stamane al palazzo della Prefettura il Comandante del Corpo d'Armata di Milano, tenente generale cav. di gr. C. Cattaneo che gli ha presentato i suoi omaggi augurali. Il Presidente si è intrattenuto con lui in lungo e cordiale colloquio.

Ha poi ricevuto l'on. Benni, presidente della Confederazione dell'Industria che lo ha informato sull'organizzazione industriale e il comm. Favaroni segretario del Consorzio metallurgici che ha illustrato l'attività degli stabilimenti costituiti dal Consorzio stesso. Il Capo del governo si è interessato molto allo sviluppo assunto da tali specie di completandosi di estendere la sua soddisfazione per la proficua opera che viene svolta merco la provvida iniziativa delle classi lavoratrici ed impiegatizie.

## Il Congresso mondiale dell'automobile si terrà a Roma

ROMA, 7.

Nell'ultima decade del settembre prossimo avrà luogo in Roma il Congresso mondiale dell'automobile il quale sarà seguito al Congresso svoltosi a Londra alcuni mesi or sono.

Il Congresso, al quale parteciperanno i delegati delle maggiori organizzazioni industriali sportive e turistiche di ogni Stato, nonché le rappresentanze ufficiali dei Governi, tratterà temi di vivo interesse ed attualità quali lo sviluppo dell'automobilismo in relazione al progresso sociale, l'economia dei carburanti, l'impiego dei veicoli a motore da parte delle pubbliche amministrazioni, il problema delle strade, i trasporti automobilistici in rapporto a quelli ferroviari e per stimolare la vendita rateale delle automobili.

L'Ufficio di presidenza è così costituito: Presidente senatore Silvio Crespi, Vicepresidente senatore Giovanni Agnelli, comm. Acuti, ing. Marchesi, comm. Nanni, membri.

A capo del Comitato organizzatore è l'on. co. Romeo Gallenga Stuart, presidente dell'Automobile Club di Roma. Il Congresso terrà le sue adunanze in Roma e sarà solennemente aperto in Campidoglio.

In seguito i congressisti si recheranno a Milano per esaminare le autostrade e a Torino per visitare le principali fabbriche di automobili e l'esposizione.

## Il VI. volume sulla storia delle Brigate in guerra

ROMA, 7.

Continuando la collana dei riassunti storici delle Brigate di fantoria della grande guerra, l'Ufficio storico dello Stato Maggiore del R. Esercito ha pubblicato ora il sesto volume che comprende le brigate «Bari», «Catanaro», «Taranto», «Catanis», «Caltanissetta», «Tropani», «Novara», «Alessandria», «Milano», «Ivrea», «Luca», «Sessa», «Tano», «Lambro» e «Torre» giungendo così fino al 208° reggimento.

Negli ultimi due volumi ormai in preparazione si comprende la storia delle rimanenti unità che furono disciolte, ma delle quali con opportunistico patriottico intendimento deve rimanere in perpetuo il glorioso ricordo. Atteso a questo come al precedente volumi il tenente colonnello de Renzi e i capitani De Romanis e Bartolucci.

## La gara motociclistica "Trofeo del 1000 km."

MILANO, 7.

Stamane ha avuto inizio simultaneamente da Milano, Torino e Genova la gara motociclistica per il primo «Trofeo del mille chilometri», marcia di regolarità in cinque tappe. Circa 100 concorrenti hanno preso il via da Milano, un'altra ventina da Torino ed un'altra ventina da Genova. Durante la prima tappa i partecipanti alla marcia partiti da Milano si sono incontrati a Vercelli con quelli venuti da Torino e sono proseguiti insieme per Torino, passando per Biella. A Torino il gruppo si è completato con i corridori provenienti da Genova e i quali passando per Novara ed Alessandria hanno compiuto anche essi circa 130 chilometri.

Nel pomeriggio si è iniziata la seconda tappa Torino-Cuneo (Km. 210) e domani la terza tappa Cuneo-Genova (Km. 289) e la quarta Genova-Spezia (Km. 112). Con la quinta tappa Spezia-Reggio Emilia (Km. 283) avrà termine lunedì la competizione.

## L'esito della prima tappa

Alle prime tappe Milano-Torino della gara motociclistica di regolarità per il Trofeo del mille chilometri, è giunto primo alle 10.52 Luigi Bellini su «Simplex 150» seguito da Ronzani su «Simplex 170» e da Guizzardi su «Simplex 170» e quindi dagli altri concorrenti. Molto pubblico ha assistito all'arrivo dei motociclisti.

## Per gli emigrati

ROMA, 7.

Il Ministero degli Esteri ha inviato in questi giorni ulteriori istruzioni a tutte le rappresentanze italiane all'estero per la intensificazione dell'opera di assistenza e di tutela delle collettività italiane. L'opera, di tali rappresentanze, secondo le suddette direttive, deve essere costantemente rivolta a proteggere gli interessi degli italiani emigrati, a tenere desto tra loro l'amore e l'attaccamento alla madre patria, a neutralizzare l'influenza e le lusinghe che vengono mosse in opera per ottenere la loro snazionalizzazione. Particolarmente su quest'ultimo punto è stata richiamata in questi ultimi tempi l'attenzione delle Ambasciate e dei Consolati italiani, allo scopo di indurli ad un'opera vigile ed appassionata di prevenzione

del fenomeno di snazionalizzazione, fenomeno al quale con la politica demografica intrapresa dal Capo del Governo non è più consentito di assistere indifferenti. Per un'efficace azione in questo senso è stato raccomandato a tutte le rappresentanze dei Fasci all'estero non soltanto di svolgere un'attiva propaganda contraria alla snazionalizzazione, ma dare il massimo sviluppo a tutte le istituzioni dirette a rinforzare negli italiani l'indistruttibile amore alla patria ed essere continuamente a contatto coi connazionali, specie coi più bisognosi.

## Commenti tedeschi ai colloqui diplomatici di Milano

Notizie da Berlino continuano a segnalare l'interessamento tedesco che anche nella capitale tedesca si prende al viaggio in Italia del conte Bethlen, Presidente del Consiglio ungherese, il quale, malgrado le smentite governative provenienti dall'Ungheria, si sarebbe veramente incontrato a Milano col Primo Ministro italiano.

E' un fatto che la presenza in Italia di ministri greci, polacchi, tedeschi, ungheresi ed olandesi interessa tutto le capitali e non solo Parigi, Berlino, Londra ma anche Praga, a segnalatamente Belgrado, stando alle informazioni che ci giungono da alcune ora a questa parte.

Si crede in sostanza che Mussolini stia concretando una specie di alleanza balcanica, sotto l'egida dell'Italia, la quale avrebbe per compito di sorvegliare l'attività della Piccola Intesa ed al tempo stesso di opporsi alle iniziative di questa che fossero ritenute nocive alla pace dei Balcani e all'interesse dell'Italia nel sud-est dell'Europa.

## Il comunicato turco sul colloquio Mussolini-Ruschi

ANGORA, 7.

L'Agenzia di Anatolia pubblica: Tewfik Ruschi e Mussolini hanno avuto a Milano varie amichevoli conversazioni durante le quali, esaminando le questioni interessanti le due parti hanno constatato che le relazioni e le tendenze dei due paesi sono di natura da ispirare ogni fiducia e che esiste un perfetto accordo di idee relativamente allo stesso punto di vista circa il mantenimento e consolidamento della pace.

Durante i colloqui tra Tewfik e Micacopulos, Ministro degli Affari Esteri della Grecia, i due Ministri hanno studiato con sentimenti di conciliazione le basi suscettibili ad assicurare una pronta soluzione delle questioni pendenti fra i due Paesi. Queste questioni continueranno ad essere discusse ad Angora.

## Spaventoso incendio all'Avana

Explosione di grandi serbatoi di benzina

L'AVANA, 7.

Un violento incendio ha distrutto vari enormi serbatoi di benzina. In seguito alla esplosione i fabbricati vicini sono stati rasi al suolo. Se il vento non avesse da un certo momento cambiato di direzione, l'incendio si sarebbe propagato a tre milioni di galloni di benzina che si trovavano in un vicino deposito. I pompieri giunti immediatamente sul posto si sono prodigati con l'aiuto di 150 marinai sbarcati dalla corazzata americana «Wyoming» ancorata nel porto per isolare l'incendio.

Le alte fiamme erano visibili a quattro miglia di distanza. Parecchie navi minacciate dalle fiamme prodotte dalla nafta che si era sparsa sul mare, sono state rimorchiate fuori del porto. Dopo sforzi eroici rischiando molte volte la vita, i pompieri e i marinai sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Uomini, donne e fanciulli che fuggivano dinanzi alla minaccia delle fiamme sono stati ricoverati sul «Wyoming» e sulla nave da guerra cubana «Cuba». Le cause del sinistro non sono state ancora precisate. I danni sono valutati a parecchi milioni di dollari. Vi sono 80 feriti tra cui 11 marinai americani, uno di essi è in condizioni gravissime.

La detonazione è stata sentita per un raggio di parecchi chilometri e le fiamme e le colonne di fumo si sono elevate a parecchie centinaia di metri di altezza. Tutte le pompe da incendio dell'Avana sono state messe in azione per isolare l'incendio.

## Il dott. Pirelli atteso a Washington

ave sarà ricevuta da Coolidge

WASHINGTON, 7.

Il dott. Alberto Pirelli, presidente della Camera di Commercio internazionale, è atteso per il prossimo mese in questa capitale dove parteciperà alla riunione dell'importante Istituto del quale è autorevole capo.

E' stato intanto tutto predisposto per l'udienza che il Presidente Coolidge accorderà all'eminente industriale italiano.

## L'affare dei tedeschi arrestati a Mosca

MOSCA, 7.

Alla moglie dell'ingegnere tedesco Mayer, arrestato dai bolscevichi, è stato rifiutato il permesso di visitare il marito.

Rivolgendosi alla conferenza dei capi delle armate rosse, il Ministro della guerra Worosicoff ha confermato che l'autorità politica locale hanno gravi prove contro i tedeschi arrestati.

Si apprende che, nonostante l'avvicinarsi della data del processo, gli ingegneri arrestati non sono ancora stati informati delle accuse di cui sono imputati.

A PARTIGI, l'altra sera, in un paese presso Potters, una vedova di 69 anni e suo figlio di 45 sono stati trovati assassinati a colpi di martello nella loro abitazione. L'assassino ha agito a scopo di furto.

# Cronaca Provinciale

## Da CIVIDALE

### Relazione morale e finanziaria della Banda cittadina

(7). — La Commissione promotrice per la ricostituzione del Corpo Bandistico, composta dei signori avv. Giuseppe Marioni e ing. Vittorio Moro hanno compilato una lucida relazione sulla vita della Banda cittadina e quanto fu fatto per la sua ricostituzione dal periodo 12 giugno 1926 al 31 dicembre 1927.

La relazione dopo aver accennato come era organizzato il Corpo ante-guerra, prosegue dimostrando quanto fu dovuto fare dopo la guerra che questa aveva tutto distrutto, cominciando dal dover provvedere al maestro, strumenti e quanto occorreva per far funzionare la Banda.

Il Comune dispose per la nomina del maestro per la direzione della Banda e della Scuola di musica, nonché per lo acquisto degli strumenti con i fondi di riserbo dello Stato per danni di guerra della vecchia Banda.

Per il funzionamento della Banda, con i vecchi e nuovi elementi usciti dalla Scuola, occorrevano i mezzi finanziari e l'invito a un appello alla cittadinanza; questa con entusiasmo accolse, sottoscrivendo azioni di L. 25 l'una per un periodo di tre anni; delle 178 azioni e con altri contributi versati da Enti e istituzioni la Banda poté funzionare regolarmente sotto la valida bacchetta del maestro Copotelli prof. Alessandro.

Organizzata in questa forma la Banda potrà avere vita duratura se la cittadinanza contribuirà ancora.

Alla Banda mancano ancora le divise ed il podio; per la prima la Commissione ha potuto ottenere un contributo del Comune di L. 6000 da pagarsi in tre annualità, e L. 3000 dalla Società del Teatro, somma sufficiente per n. 40 divise che rimarranno di proprietà del Comune, così entro quest'anno si potrà avere il nostro Corpo Bandistico con la sua bella uniformi.

La relazione prosegue ancora dimostrando l'attività svolta dal corpo bandistico, delle esecuzioni fatte e di quelle da svolgersi dei difficili pezzi musicali che sono ora in studio e dopo altre note viene il resoconto finanziario che riassume:

Resoconto dal 12 giugno 1926 al 31 dicembre 1927

ENTRATE — Fondo cassa, esercizi precedenti L. 600 — Contributi versati dai soci L. 8945 — Contributi da Enti e Istituzioni L. 2600 — Per servizi straordinari prestati dalla Banda L. 2675 — Riferimento di spese L. 90 — Interessi L. 57,85 — Totale entrate L. 12.867,85. USCITE — Compensazione ai bandisti lire 6758 — Acquisto partiture e coperture musica L. 657,50 — Stampati L. 250 — Illuminazione, permesso esecuzione ecc. L. 1445,30 — Spese d'amministrazione, esazione quote, postali ecc. lire 1355,25 — Totale uscite L. 10.466,05.

Riassunto. — Totale entrate lire 12.867,85 — Totale uscite L. 10.466,05 — Ciononostante al 31 dicembre 1927 L. 2401,80. Abbiamo in succinto rilevato la relazione, a tributazione un vivo elogio agli egregi signori avv. Marioni e ing. Moro per la preziosa loro opera a beneficio della bella e simpatica istituzione cittadina.

## CONCERTO PRO TERREMOTATI

Mercoledì 11 corrente alle ore 20.30 nella maestosa Chiesa di S. Francesco, per iniziativa del Fascio e dei Combattenti ed a beneficio della popolazione colpita dal terremoto si ripeterà il grandioso concerto vocale e strumentale di musica sacra data dalla Società corale «Jacopo Tomadini» e l'Orchestra civildale.

L'esecuzione che si ripete non ha bisogno di alcuna reclame, poiché il grandioso ed entusiastico successo ottenuto recentemente è tanto vivo nella popolazione della città e dei dintorni, che ha suscitato generale approvazione questa seconda edizione quale si merita la bellissima ed accurata esecuzione e lo scopo nobile ed umanitario per cui viene dato.

## BENEFICENZA

In occasione della Pasqua il signor Zuliani Antonio offre un dolce a ciascuno ricoverato della Casa di Ricovero — Albini nob. cav. Riccardo, Presidente, offre Kg. 3 di vitello per i ricoverati — Cumini Domenico per onorare la memoria della sua Anna offre alla Congregazione di Carità L. 200.

I beneficiati a nostro mezzo ringraziano.

## CINE TEATRO CORTE

Domani e lunedì al simpatico ritrovo al proleteria il sensazionale dramma «Maciste contro lo Scicco» con accompagnamento musicale.

## Da FAUGLIS

### ORGOE DI GUERRA

(7). — Apprendiamo con vivo compiacimento che il Ministero della Guerra ha conferito la Croce al merito di guerra all'egregio signor Vespasiano De Marco presidente della locale Sezione Combattenti. Tale ricompensa è degno riconoscimento della condotta valorosa del signor De Marco che anche ora, nelle opere di pace applica la sua intelligente attività in ogni iniziativa patriottica. Congratulazioni.

## Da FARDIS

### NUOVO SANITARIO

(7). — Proveniente da Lauco è preannunciato da ottima fama in questi giorni è giunto tra noi l'egregio dott. Giovanni Tarozzi già da tempo medico condotto interinale ed ufficiale sanitario del nostro Comune.

La popolazione tutta porge il benvenuto al valente sanitario, facendogli voti per una lunga e proficua permanenza.

## Da VALVASONE

### La riunione generale della Sezione fascista

(7). — Giovedì sera nella sede municipale ha avuto luogo la riunione generale di tutti gli iscritti alla locale Sezione fascista. Erano presenti: il Podestà, tutti i membri del Direttorio ed un numero considerevole di fascisti.

Aperta la seduta, il Segretario amministrativo signor Santo De Cusi, ha fatto una dettagliata relazione finanziaria e ha sottoposto ai presenti il bilancio di chiusura al 31 dicembre 1927 che lo hanno ad unanimità approvato.

Prende quindi la parola il Segretario politico per la relazione politica delle attività svolte nell'anno decorso, il ragioniere Fortunio Tracina ai presenti in linea generale l'efficienza della Sezione; delle organizzazioni giovanili, del Sindacato e tempo fa ricettività ed assegnati al camerata signor Alcezar Alessandro. Ricorda inoltre l'assistenza e la beneficenza fatta ai governi del Comune nell'occasione della giornata del riso e del pacco di Natale e termina il suo dire indicando la via da seguire per il 1928 che segnerà per il Fascismo un nuovo anno di gloria e di trionfi.

Vengono consegnate quindi agli iscritti le tessere per il nuovo anno; ed il Direttorio prima di sciogliere la riunione ha votato un ordine del giorno per la bonifica della Bansa Friulana.

## Arriva dall'Auto Moto Club

L'altra sera nella sede sociale ha avuto luogo l'annunciata seduta del Consiglio direttivo dell'Auto Moto Club Valvasone per l'insediamento del Consiglio e per la discussione di un importante ordine del giorno.

Aperta la seduta il Presidente signor Tam Francesco annuncia ai presenti la ratifica da parte del C.O.N.I. della nomina dei nuovi consiglieri; e termina il suo dire concludendo nell'attività disinteressata e sportiva dei nuovi eletti.

Il Consiglio delibera inoltre di indire per il giorno 22 corrente una gara sociale di regolarità con meta la visita al Caniere Navale di Montebelluna. Per la compilazione del regolamento è stato affidato incarico al Segretario rag. Carlo Fortuni ed in seguito lo pubblicheremo.

Il Consiglio direttivo ha proceduto inoltre alla nomina della Commissione sportiva per l'anno corrente; tutta la gara finisce in calendario; e la Commissione temporanea per i festeggiamenti di S. Pietro.

E' stato deciso inoltre di inviare tre soci corrispondi al Comitato di Belluno che si correrà a Mantova il giorno 15 corrente per la disputa della Coppa d'Oro fra le Società affiliate al M. C. Italia.

La riunione che è stata molto interessante per il giorno segnalato locale, ha iniziato il nuovo anno sportivo che certamente porterà i suoi benefici frutti e arrecherà nuovi allori e maggior lustro all'Auto Moto Club Valvasone.

## NELL'UNIONE CACCIATORI

Apprendiamo con piacere che la fiorente Unione Cacciatori di Valvasone e paesi limitrofi, ha recentemente dato la sua adesione all'Ente Sportivo Provinciale fascista.

Già in precedenza il Club dei segugai di S. Uberto, era stato ufficialmente riconosciuto dalla F.I.T.A.V. (Federazione Italiana Tiro a Volo). Ora abbiamo tutto il motivo di credere che il Socialismo del dott. Clerici, incrementi maggiormente la sua benefica attività nello sport della caccia.

## OPERA NAZIONALE BALILLA

Il conte Raimondo De Puppi, Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ha rivolto un omaggio al Comitato comunale di Valvasone ed al suo presidente dott. Isidoro Clerici, per l'attività fin'ora esplicata, in favore delle organizzazioni giovanili e per il completo riordinamento delle medesime. Ciò è di legittimo orgoglio perché su 150 Comuni comunali che ci sono in Friuli soltanto 10 sono stati meritevoli di elogie.

Ci congratuliamo vivamente col Presidente e coi membri del Comitato che infaticabilmente e con spirito fascista prestano la loro opera.

## I SOLITI IGNOTI

L'altra notte i soliti ignoti ladri hanno perpetrato un furto a danno del negozio di rivendita privata del signor Rampogna di Arzene. Furono asportate delle scatole di tabacco, saponi e altri generi alimentari, nonché un impermeabile il tutto per dirottura lire di danno circa.

Il furto fu denunciato al maresciallo dei Reali Carabinieri, e le indagini seguono attive su buona pista.

## Da TARCENTO

### COMMESSI DI NEGOZIO

(7). — Leggi sull'impiego ed accordi fra la Confederazione dei Commercianti ed il Sindacato dei Commessi di negozio da anni sono in vigore nello Stato Corporativo fascista, tutelando gli interessi delle diverse categorie di lavoratori.

Ad alcuni commessi di negozio, che dimostrando una supina incomprendenza del magnifico nostro indirizzo Corporativo nazionale, persistono nell'apatico astensionismo dalle Organizzazioni sindacali, suggeriamo l'adesione disciplinata alla associazione sindacale di categoria, che solo e meglio di qualsiasi benedice pubblica protesta può salvaguardare gli interessi che loro stanno a cuore, e cui hanno diritto.

## Da PORDENONE

### OSPITALITÀ OFFERTA

La nobile famiglia dei conti di Porcia ha offerto la ospicua somma di L. 10 mila a favore dei danneggiati del terremoto.

Il nobilissimo gesto va segnalato alla ammirazione di tutti i friulani.

## Il Principe Ereditario in Terrasanta

GERUSALEMME, 7.

S. A. R. il Principe Umberto è partito stamane alle 6 per recarsi a Gerico. Il Principe ha fatto una sosta presso la riva del Giordano nel punto in cui fu battezzato Gesù Cristo, quindi è proseguito per la frontiera della Palestina con la Transgiordania dove erano ad attenderlo il comandante delle truppe della Transgiordania e l'adulante del campo di S. M. l'Emiro Abdullah che gli ha recato il saluto del Sovrano.

Proseguendo il Principe ha incontrato alle porte di Amman il Presidente del Consiglio dei Ministri Assan Khaled Pascià e il residente inglese colonnello Cox che gli hanno recato il saluto del paese. Il Principe è stato ricevuto nella casa del dott. Tesio direttore dell'Ospedale italiano dove ha sostato per un rinfresco quindi ha visitato l'ospedale dell'Associazione nazionale italiana fondato dal sen. Scapigliato. L'ospedale era tutto pavato di tricolori. Attendevano l'augusto Ospite una larga rappresentanza del pellegrinaggio nazionale italiano nonché un rappresentante del Patriarcato latino e il clero. Il Principe ha visitato l'ospedale e ha assistito alla benedizione della cappella dell'ospedale stesso. Dopo la benedizione tutte le autorità della Transgiordania hanno ondeggiato l'augusto Ospite.

Il Principe ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'Emiro Abdullah che gli ha fatto festosa e solenne accoglienza. Dopo la colazione il Principe ha assistito ad una rivista al campo d'aviazione inglese ed ha quindi visitato le imponenti rovine romane di Amman. Alle tre è ripartito per Gerusalemme.

## Il prossimo fidanzamento

con Maria José del Belgio

Reduce dal suo periplo coloniale, il Principe di Piemonte sbarcherà a Napoli dall'incrociatore «S. Giorgio», nella ventura settimana.

Un avvenimento eccezionale si sta preparando alla Reggia, in questi giorni cari al cuore di tutti, S. M. il Re concederà al Principe Umberto l'alto consenso per il suo fidanzamento ufficiale con la Principessa Maria José del Belgio e l'annuncio ufficiale di esso sarà reso noto agli Italiani nei prossimi giorni.

E' questo il preludio audioso della realizzazione di un sogno d'amore, che fiorì dapprima rosei nei viali ombrosi del Castello di Racconigi e poi si tramutò in vero idillio a Torino e più precisamente nei campi che costellano il nostro versante alpino, perché, noto che sia il Principe Umberto, che la principessa Maria José del Belgio sono di nobile stirpe.

## Il Principe Ereditario in Terrasanta

GERUSALEMME, 7.

S. A. R. il Principe Umberto è partito stamane alle 6 per recarsi a Gerico. Il Principe ha fatto una sosta presso la riva del Giordano nel punto in cui fu battezzato Gesù Cristo, quindi è proseguito per la frontiera della Palestina con la Transgiordania dove erano ad attenderlo il comandante delle truppe della Transgiordania e l'adulante del campo di S. M. l'Emiro Abdullah che gli ha recato il saluto del Sovrano.

Proseguendo il Principe ha incontrato alle porte di Amman il Presidente del Consiglio dei Ministri Assan Khaled Pascià e il residente inglese colonnello Cox che gli hanno recato il saluto del paese. Il Principe è stato ricevuto nella casa del dott. Tesio direttore dell'Ospedale italiano dove ha sostato per un rinfresco quindi ha visitato l'ospedale dell'Associazione nazionale italiana fondato dal sen. Scapigliato. L'ospedale era tutto pavato di tricolori. Attendevano l'augusto Ospite una larga rappresentanza del pellegrinaggio nazionale italiano nonché un rappresentante del Patriarcato latino e il clero. Il Principe ha visitato l'ospedale e ha assistito alla benedizione della cappella dell'ospedale stesso. Dopo la benedizione tutte le autorità della Transgiordania hanno ondeggiato l'augusto Ospite.

Il Principe ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'Emiro Abdullah che gli ha fatto festosa e solenne accoglienza. Dopo la colazione il Principe ha assistito ad una rivista al campo d'aviazione inglese ed ha quindi visitato le imponenti rovine romane di Amman. Alle tre è ripartito per Gerusalemme.



# La nobile gara di offerte per i danneggiati dal terremoto

## Il cestino di Pasqua ai bimbi della Carnia

Ieri — con puntualità fascista — alla presenza delle autorità locali, con modestia di forma, ma con grande intensità d'affetto, è stato distribuito il pacco pasquale a tutti i bambini della zona danneggiata dal terremoto.

Bonvengue la distribuzione ha suscitato esplosioni di entusiasmo da parte dei bambini ed espressioni di viva gratitudine da parte di quelle popolazioni per il Governo Nazionale, per la Federazione Fascista Friulana, per il Comune di Udine.

Il numero dei pacchi distribuiti è stato di 1170.

In tutte le località, ad Anduini come a San Francesco, come a Cavazzo, come a Verzegnis, come a Tolmezzo, la distribuzione venne fatta per mano della co. Elodia di Caporlacco, accompagnata dalla signora Maria Fischetti, delegata provinciale dei Fasci femminili, e dalle sig. Margherita Pagani, co. dell'Opera, co. Cecilia del Torso Conina, Francesca Volpe.

Ovunque ha rappresentato la Federazione Fascista, per delega del Segretario Federale avv. Perotti, il conte Arbeno d'Altissimi.

Per tutti i bimbi di lassù, oggi, non ostante il terremoto, è giornata di festa, e di gioia.

La sig. Filomena Canciani, la sig. Maria Tellini Canciani, la sig. Vittorina Tellini di Caspero hanno inviato alla co. Elodia di Caporlacco un pacco contenente 45 indumenti da distribuirsi fra i bambini di Cavazzo, nonché L. 50.

## La ripresa scolastica in Carnia

L'egregio Ispettore Scolastico, cav. prof. Bianco, da cui dipende la zona colpita dal terremoto, ha fatto affiggere oggi un manifesto nel Comune e nelle frazioni di Tolmezzo nonché nei Comuni e frazioni di Cavazzo e Verzegnis, per portare a conoscenza dei genitori degli alunni delle scuole elementari, che martedì prossimo 10 aprile, e cioè subito dopo le vacanze pasquali, gli insegnanti saranno tutti al loro posto, per impartire ai rispettivi allievi lezioni all'aperto qualora il tempo lo permettesse e al riparo di tendoni e baracche appena sarà possibile.

Si assicurano altresì i genitori che i loro figliuoli non perderanno l'anno scolastico perché, ove fosse necessario, per il completo svolgimento dei programmi, le scuole resteranno aperte anche nel mese di luglio.

## Nel vari Comuni

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte alla locale Sezione Fascista di Valvasone, per i danneggiati del terremoto. Le somme furono raccolte dalle signorine Maria Menini, Maria Dulo, e Annalisa Marzotta che tanto gentilmente prestarono la loro infaticabile opera:

Ditta Paolo Ennolli L. 50 — Marzotta dott. Nicolò, 25 — Miseri dott. Pietro, 25 — Fontani dott. Enrico, 25 — Dulo Attilio, 25 — Ditta Domenico Menini, 20 — Dulo Emilio, 20 — Marzotta, Paffetto, 20 — Flora dott. Nestore, 20 — Famiglia Tam, 20 — Santa De Giusti, 10 — Caratti Augusto, 10 — Sindacato Agricolo «Livenza», 10 — Del Giudice Ernesto, 10 — Alcegar Alessandro, 10 — Polonio Edoardo, 10 — Bullanti Caterina, 6 — Federico Pietro, 5 — Brumet Giovanni, 5 — X. X., 5 — Clerici dr. Isidoro, 5 — Pini Carlo, 5 — Famiglia Pini Maria, 5 — Dulo Iole, 5 — Volpatti Annibale, 5 — Famiglia Gri Valentini, 5 — Pittana Elvira, 5 — Pittana Silvio, 5 — Mancini Floriano, 5 — Degano Elvira, 5 — Lenardone Linda, 5 — Caffè Agosti, 5 — Bertin Serafini, 5 — Famiglia Luigi Vienna, 5 — Mascherini Giuseppe, 5 — Bratti Benicio, 5 — Nocente Vincenzo, 3 — Benedetti Gio. Batta, 3 — Tosolini Giuseppe, 3 — Pacci Rina, 3 — N. N., 2 — Fisior Luigi, 2 — Manara cav. Tomaso, 2 — Cognigliaro Gaetano, 2 — Gremese Luigi, 2 — Don Giovanni Ciriaco, 2 — Pittaro Mattia, 2 — Famiglia Marzocco, 2 — Salvador Vincenzo, 2 — Avioledo Pietro, 2 — Biasutti Pietro, 2 — Ceconi Isidoro, 15 — N. N., 240 — Osvaldo, 1 — Liso Teresa, 1 — Degani Pietro, 1 — Zucchetto Giacomo, 1 — Salvador Luigi, 1 — Pavan Anna, 0,50 — Infanti Pasquale, 0,50.

Totale L. 453,40.

Le sottoscrizioni sono sempre aperte e si ricevono tutti i giorni presso la Sede del Fascio.

Da questo primo elenco rileviamo con soddisfazione come tutti i buoni cittadini di Valvasone, abbiano compreso pienamente lo spirito della nobile iniziativa, in soccorso dei fratelli carnici. L'invito è ora rivolto agli agricoltori, che certamente vorranno portare il loro obolo.

Si è nuovamente riunito il Comitato «Pro Terremotati» del Comune di S. Vito al Tagliamento, presenti oltre i membri del direttorio, anche i vari presidenti delle Associazioni cittadine.

Il Podestà cav. geom. Fancello, ha reso edotti i presenti sulla gravità della situazione delle popolazioni colpite e sulla urgenza dell'invio dei soccorsi. Il Comitato, rilevato il bel dono di una baracca fatto dalla Sezione dell'A. N. C., ha deciso di intensificare la propria azione affinché la cittadina abbia esatta conoscenza di tale doloroso stato di cose e possa concorrere largamente all'iniziativa sottoscritta.

Il Comitato avverte che le schede di sottoscrizione si trovano negli esercizi pubblici del centro e delle frazioni.

nelle Banche, nelle Scuole, e presso molti negozi.

Nella prossima settimana si darà un concerto a totale beneficio dei terremotati.

Appena avuto notizia del movimento tellurico che ha così duramente colpito la nostra forte Carnia, il Direttorio del P. N. F. (Sezione di San Giorgio di Nogaro) costituitosi in Comitato Comunale ha subito disposto per la formazione di distinti elenchi di sottoscrizione.

Il primo elenco dà una raccolta di L. 1745,45. — La sottoscrizione continua.

Presso il R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini» di Gemona sono state sottoscritte dagli allievi, a beneficio dei danneggiati dal terremoto, L. 81,15 che il Direttore prof. Carattoli ha versato all'Amministrazione del Fascio.

Gli insegnanti hanno offerto il loro obolo sottoscrivendo nelle liste dei ritrovi pubblici.

Un'altra sottoscrizione è stata aperta di loro spontanea volontà dai Balilla di Gemona, i quali hanno già fatto un gruzzoletto per elargirlo a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Gli alunni della Scuola di Gemona, per invito degli insegnanti, hanno offerto i loro piccoli risparmi per i compagni rimasti senza tetto in seguito alle recenti scosse di terremoto.

Il Comitato Comunale di Remanzacco pro danneggiati dal terremoto della Carnia è così composto:

Angeli Agostino, Podestà — Cagnello Antonio, Segretario politico — Visintini Ottorino, direttore didattico — Del Fiorentino Giuliano — Don Giacomo Dri, parroco di Remanzacco — Don Gian Domenico Cranzzi, parroco di Ziracco — Don Emidio Rizzi, cappellano di Orzano — Zanelli Anna in Muratti — Bianchetti Bianca Richard — Conchione Giuseppe — Pecol Antonio — Pontoni Giuseppe — Nonino Fabiano — Della Pietra Pietro — Zanini Luigi — Serafini Cirillo — Vendramini Lino — Nonino Adolfo — Morandini Aquilino — Caraglio Luigi — Feruglio Lino — Morelli Luigi di Leonardo — Mesaglio Domenico — Modonutti don Germano — Musoni Ifigenia.

Furono finora raccolte le seguenti offerte:

Frazione di Remanzacco L. 659,50 — Frazione di Ziracco L. 598,65 — Frazione di Orzano L. 360,00 — Frazione di Cernegione L. 409,70 — Selvis, Casa di Remanzacco L. 72,50 — Scuole del Comune L. 131,65 — Insegnanti del Comune L. 34,00.

Totale L. 2271.

La popolazione del Comune di Reana del Roia, sempre all'avanguardia in tutte le opere buone, ha risposto con vero entusiasmo all'appello ad essa rivolto dall'apposito Comitato costituito al fine di raccogliere le offerte per la ricostruzione delle scuole e degli edifici.

La cospicua somma complessiva raccolta e che è stata versata al Segretario politico, ammonta a 2537,05 così ripartite:

Frazione di Reana L. 482,35 — Frazione di Rizzolo L. 288 — Frazione di Ribis L. 141,80 — Frazione di Valle di Reana L. 134,80 — Frazione di Cortale L. 134,80 — Frazione di Vergnacco L. 138,70 — Frazione di Zompitella L. 146,80 — Frazione di Qualeto L. 431,10 — Scuole di Reana L. 124,15 — Scuole di Rizzolo e Ribis L. 112,80 — Scuole di Valle di Vergnacco L. 61,70 — Scuole di Zompitella e Cortale L. 71,10 — Scuole di Qualeto L. 44,75.

Vada un vivo plauso al Comitato ed in particolare alla gentile signorine ed ai signori e signore insegnanti ed un ringraziamento alla popolazione tutta che ebbe a dimostrare ancora una volta i suoi alti sentimenti di solidarietà umana verso i fratelli così duramente colpiti dalla sorte.

Il primo elenco delle offerte pervenute al Comitato pro terremotati di Pasiano di Pordenone, reca l'elargizione del Comune in L. 500. La raccolta ha già fruttato L. 1018.

## Le elargizioni pervenute al Fascio

Ecco l'ottavo elenco delle offerte pervenute al Comitato Provinciale presso il Fascio di Udine, «pro Terremotati».

Rapporto somma preced. L. 278.118,10. Cassa di Risparmio di Udine L. 5000. — Sezione del P. N. F. di Rovereto in Piano L. 800 — Sezione del P. N. F. di Castelnovo del Friuli L. 148,45 — Sezione del P. N. F. di Verzone L. 85,00. — Personale Ferrovia Chiusa-Caporetto, L. 218 — Sezione del P. N. F. di San Giorgio della Richinvelda L. 2700 — Associazione Cravatte Rosse di Udine, 100 — Gino Sacchetti L. 50 — Gruppo Esplorativa Udinese L. 82 — Pietro Vigna, 50 — Verie a mezzo «Patria del Friuli» L. 2290 — Corpo Civici Pompieri di Udine L. 400 — Ditta Biagio Piccoli L. 200 — D'Argente dott. Arberio, 25 — Funzionari e dipendenti della Banca del Friuli L. 1500 — Comitato Comunale di Ampezzo L. 1801,90 — Società Mineraria del Veneto, Vicenza, L. 500 — Bonini Aristide e Consorte L. 100 — Mario Della Vedova, 50 — Comitato di Pasian di Prato L. 1072,40 — Sezione del P. N. F. di S. Maria della Longa L. 1454 — Sezione del P. N. F. di Tricesimo L. 477,10 — Ing. Oddone Tolosini L. 20 — Arturo Ferrucci L. 50 — Sezione del P. N. F. di Treppo Grande L. 1153,70 — Associazione Nazionale Fascista Medici Condotti L. 800 — Specogna cav. Giuseppe, Tarsetta L. 50 — Comitato Comunale di Premariacco L. 2271 — Angelo Del Negro, 10 — Federazione Fascista Commercianti, 5725 — Sezione del P. N. F. di Crocetta Trevigiana, 120 — Sezione del P. N. F. di Tarvisio, 2100 — Personale Macellai Coop. Tarvisio, 65 — Lunazzi Elisa, 50 — Albergo Croce di Malta, 190 — Industria Friulana dei Vini, 50 — Marina Evaristo, 25 — Comitato Co-

mune di Forni di Sotto, 1000 — G. B. Degano, 150 — Angelo Bucchetti, 25 — Osvaldo Ariano, 10 — dott. Giulio Cesare, 20 — Luigia Moschini, 5 — Amintore Borghi, 20 — Livio Carrefelli, 25 — Francesco Beardi, 3 — Pietro Rossi, 10 — Cerretti Ernesto, 25 — Giuseppe Lodolo, 5 — Comitato Comunale di Forni di Sotto L. 75,60 (seconda offerta) — Comitato Comunale di Camporosso Valcanale L. 492,60 — Sezione del P. N. F. di S. Vito al Tagliamento L. 5000. — Giornale «Il Popolo di Trieste» L. 25.000 (prima offerta). Totale generale L. 347.713,35.

## Da SAGILE Un prode sacilese compagno di Nobile nella spedizione aeronautica al Polo

(7). — Come è noto, in rappresentanza della stampa italiana che dovrà partecipare alla spedizione al Polo Nord col dirigibile «Italia» comandata dal generale Nobile, è stato destinato il capitano dott. Cesare Tomaselli della redazione del «Corriere della Sera».

Il Tomaselli, magnifica figura di soldato che militò quale ufficiale negli alpini, più volte decorato di guerra, è un prediletto del generale Nobile che ne conosce e ne apprezza l'audacia e l'alto valore.

Il Podestà cav. Zancanaro ha telegrafato al dott. Tomaselli nei seguenti termini:

«Dott. Cesare Tomaselli, Milano — Sacilese lieto a farti che un ardimentoso tuo ceppo parteciperà alla nuova magnifica impresa polare, invia affettuoso saluto, fervido augurio. — ZANCANARO, Podestà».

Il dott. Tomaselli ha subito contraccambiato col seguente telegramma:

«Cav. Zancanaro, Podestà di Sagile — Ricevo affettuoso telegramma. Sono orgoglioso che Sagile cui lo stesso penso con sentimento filiale, mi ricordi in questo momento. Ringrazio e saluto. — TOMASELLI».

## Da SAN GIORGIO DI NOGARO Nomina

Apprendiamo che il nostro Ragione Municipale signor Pietro Rosso ha avuto la nomina a Segretario Comunale di Milano.

Al rag. Rosso, che trovai qui dal 1922 rallegramenti ed auguri di brillante carriera.

A questi auguri si associa fervidamente il «Giornale del Friuli» che confida di avere il signor Rosso, anche dalla nuova sede, valido ed apprezzato collaboratore. (N. d. R.).

## Da GEMONA Riunione dei Segretari di categoria

(7). — Il dott. cav. Guido Camarri ha riunito alla sede del Fascio i segretari di categoria degli operai delle industrie locali. Presenziavano alla riunione delegati dal Segretario politico i membri del Direttorio signor Federico Diciomina e Adriano Morgante e con essi il corrispondente comunale signor Giuseppe Cedaro.

Il Segretario Sindacale prese accordi con i segretari di categoria per intensificare il movimento sindacale che aveva già sta per mettersi in linea e il reso edotti di alcuni problemi sindacali da risolvere con serietà entro un breve periodo di tempo. Interloquirono il corrispondente comunale e i rappresentanti del Direttorio assicurando il massimo e l'indiscusso appoggio da parte di questo in ogni occasione che si presentasse necessario l'intervento di esso.

Diede inoltre assicurazione di tutto l'appoggio morale ai Segretari di Categoria e di agevolazione nello svolgimento della loro attività sindacale.

## L'ARRIVO DEI FANTI

Siamo a conoscenza che ben 600 fanti verranno a Gemona. La notizia riuscirà confortante alla cittadinanza che aveva espresso più volte il vivo desiderio di avere un contingente di truppa.

L'arrivo dei valorosi fanti è imminente. Ad essi il nostro entusiastico benvenuto.

## PER I BALILLA

La ditta signor Sebastiano Della Marina ha offerto uno scampolo di fardazzo azzurro per confezionare dei fardazzoli da ballo per i Balilla.

Il Comitato ringrazia.

## CINEMA TEATRO

Per il giorno di Pasqua grande rappresentazione cinematografica: «La valle dei Re».

## ERRATA CORRIGE

Il signor Giovanni Fantoni C. ha offerto L. 50 non L. 0,50 come erroneamente è stato stampato.

## GARA DI CALOIO

Il giorno di Pasqua la squadra di S. Osvaldo scenderà in campo contro la locale. L'ultima vittoria dei nostri ha sollevato il morale e si spera bene.

## Da ENEMONZO PREONE UNITO AD ENEMONZO

(7). — Apprendiamo che, con R. D. pubblicato nell'ultima dispensa della «Gazzetta Ufficiale», il Comune di Preone è stato incorporato in quello di Enemonzo.

Detto provvedimento ha avuto buone accoglienze in quanto rispetta la giusta soluzione degli interessi locali.

## Da NIMIS LA SECONDA FESTA DI PASQUA a Toriano

(7). — Lunedì 9 corrente avrà luogo, sulla vasta prateria ai piedi della Bernadia, a poca distanza da Remanzacco, la carnevalesca sagra di Toriano, sagra di allegre scampagnate anche da Udine. Ottimi i vini.

La Segreteria Federale del P. N. F. costituita in Comitato Provinciale raccolta fondi «pro terremotati», si fa premura di segnalare alla pubblica considerazione l'amministrazione del «Giornale del Popolo di Trieste», la quale ha fatto pervenire la somma di L. 25.000 quale primo importo di una sottoscrizione aperta fra i triestini.

Al camerati ed ai fratelli triestini vada il sonno della più viva riconoscenza della popolazione carnica.

## Da GORIZIA La costituzione della Sez. motociclistica dell'Audax

(7). — Ieri sera, nella sede dell'Audax sportivo italiano di Gorizia, ad iniziativa del socio Ettore Ferressin, si riunirono numerosi motociclisti goriziani, fra cui: Giovanni Mizzon, Guido Michelini, Gianni Falzari, Mario Tacchini, Oscar Fedon, Massimo Giarin, Silvio Furlani, Egidio Gessig, Enrico Bolchini, Antonio Capozzi, Antonio Lorenz, Silvio Sfecconi, Ettore Ferressin Achille Lunel e Ettore Ricci per costituire una sezione motociclistica in seno alla Società, allo scopo di promuovere sempre più la passione e l'amore per questo sport riservato agli spiriti ardimentosi e audaci.

Il Presidente dell'Audax, salutato gli intervenuti, espose ai presenti quali, secondo gli statuti della Società sarebbero i criteri stabiliti per la formazione della sezione motociclistica, quali i vantaggi per i soci stessi, dicendo come sarebbe anzitutto necessario di costituire un consiglio direttivo provvisorio con l'incarico di studiare e compilare il programma che la sezione dovrà svolgere in avvenire. Furono quindi concrete varie proposte di carattere interno.

A far parte del Consiglio direttivo della sezione furono chiamati i signori: Ettore Ferressin, Silvio Furlani, Achille Lunel, Gianni Falzari e Antonio Lorenz. Questi, dopo la riunione di costituzione si riunirono in seduta, discutendo ampiamente le modalità di affiliazione e stabilendo di organizzare, tempo permettendo, per il giorno 15 corrente una prima gita motociclistica, fra gli aderenti alla sezione da Gorizia a Vipacco, passando per Ronzina, S. Lucia di Tolmino, Idria e Zolla, con ritorno a Gorizia per la vallata del Vipacco con un percorso quindi di 160 chilometri. Questa prima gita di affermazione della sezione avrà il carattere di una gita turistica, anche allo scopo di organizzare, per l'avvenire, i necessari rifornimenti per i soci, che transiteranno in quella zona.

Tutto un vasto programma d'azione fu poi abbozzato dai membri del Consiglio provvisorio; programma che avrà certamente l'approvazione dell'assemblea dei soci quando verrà esposto dai tecnici e competenti. Fu pure deciso di allestire una sala di lettura e di riunione, nei locali dell'Audax, dove si tratteranno problemi d'ordine tecnico sui progressi della meccanica moderna e dove, a disposizione dei soci, saranno messe tutte le riviste e le pubblicazioni che riflettono il movimento motociclistico in Italia all'estero, perché tutti i soci possano, seguiti con competenza, e discutere i problemi che si affacciano quotidianamente nel campo del motorismo che infuocano ormai le menti ed i cuori di tanti eccelsi tecnici facendo in questo campo, la Patria nostra, uno dei paesi più evoluti del mondo a cui si mira oggi con un senso di giustificata orgoglio.

## ADUNATA SINDACALE

Per il 15 aprile, in occasione della grandiosa adunata sindacale, «coll' intervento dell'on. Rossoni, tutti i fiduciari e corrispondenti comunali avranno al più presto istruzioni dettagliate che preciseranno le modalità dell'adunata stessa e quelle che regoleranno i lavori del primo congresso provinciale del Sindacato.

## LEVATRICI IN CONTRAVVENZIONE

I carabinieri denunciarono all'autocistata Caterina Jenzl, di 38 anni, da Tarona, perché esercitava la professione di levatrice senza i prescritti documenti.

## CONTRAVVENZIONI

Contravvenzioni elevate dai vigili urbani durante il mese di marzo a. c.: Ordinanze municipali varie N. 72 — Squalidi incostituiti, 5 — Autoveicoli a motore eccessiva, 41 — Autoveicoli con fanali spositi, 12 — Autoveicoli con scappamento a spirale, 30 — Biciclette sprovviste di campanello, 12 — Corsa dei ciclisti per i viali, 34 — Carri sprovvisti di fanale, 15 — Carri sprovvisti di muscrola, 10 — Più carri coperti da un solo coprente, 6 — Carri sprovvisti di fanale, 4 — Totale delle contravvenzioni, 244.

## LA COMPAGNIA MICHELINZI al Verdi

Con grande successo ha debuttato questa sera al Verdi la compagnia dialettale veneziana diretta dal cav. uff. Carlo Micheluzzi, con «El papà del Togn».

Domani, domenica: «Xe arrivà al sagliamati», commedia brillante in tre atti di G. Svetoni.

## Da CORNONS LADRI SACRILEGHI

(7). — Un furto che non si può qualificare in altro modo che sacrilegio è stato commesso poche notti fa nella sagrestia della Chiesa della Madonna del Giorno, a Colibrida del Collio.

La mattina seguente al fatto, si sagrestiano andando come al solito ad aprire la porta della chiesa, s'accorgono che la serratura della porta d'ingresso cedeva e sparpagliava scaglie. Insuper, poco che dall'armadio era sparito un calice d'argento dorato, del valore di circa 300 lire.

Avvertiti del furto, i carabinieri di Dolina hanno aperto immediatamente delle attive indagini per scoprire il colpevole del furto sacrilego e recuperare il calice.

## SERATA ARTISTICA AL COMUNALE

Per il 15 corrente si viene annunciato che nel nostro Teatro Comunale si terrà una serata artistica saranno presenti oltre cento esecutori. La serata comprenderà di uno scelto concerta pianofortistico e di un concerto cora-

## Hotel Croce di Malta - Udine

Udine 29 Marzo 1928

Spett. Compagnia di Assicurazioni

THE ITALIAN EXCESS INSURANCE COMPANY — MILANO

Sento il dovere di ringraziarvi pubblicamente per la rapidità e correttezza con la quale è stato liquidato il sinistro «Incendio» che colpì l'autobus del mio albergo.

Con stima e riconoscenza — Dev. mo G. PATRIGNANI — Proprietario dell'«Hotel Croce di Malta» — UDINE.

le, sostenuto dal bravo coro del Dopolavoro di S. Giovanni di Manzano, il concerto mandolinistico sarà tenuto dal Circolo «Fila Marzuttini» di Udine, che conta diversi successi ottenuti in principali città d'Italia.

Fra giorni daremo il programma completo.

## BALLO PUBBLICO a Medea e a S. Quirino

Lunedì seconda festa di Pasqua, si terrà a Medea di Cormons l'annuale sagra con festa da ballo suonerà l'orchestra del Dopolavoro Cormonese, la ricerca della regione, con scelti nuovi ballabili.

Martedì 10 corrente, nei prati di San Quirino di Cormons, verrà tenuta la ormai tradizionale festa campestre, con ballo. Pure in questa suonerà l'orchestra del Dopolavoro Cormonese, diretta dal valente maestro signor Giovanni Doliaci.

## PORTAFOLIO SMARRITO

Il signor Peppi Sina, in questi giorni perdetto sulla strada che va da Cormons a Capriva un portafoglio con entro diverse carte persorgli di nessun valore per il rinventore. Colui che lo avesse rinvenuto, è pregato di portarlo alla sede municipale e riceverà generosa mancia.

Tutti gli Italiani debbono aiutare, e non solo a parole l'O. N. B., la pupilla del Duce.

## Cronaca Sportiva

Saluto agli Sci e programma di gite e ascensioni del Gruppo alpino del Dopolavoro Sportivo Udinese

Il periodo degli sport invernali è ormai finito. Solo pochi ostinati entusiasti del salutare esercizio del pattino da neve non si rassegnano a passare la domenica in città e ai primi chiarori dell'alba fanno risonare delle loro grida festose il piazzale della stazione. Ora non sono più gli invitati e comodi campi di Valbruna e di Tarvisio che addecano i nostri giovani, che ormai, sicuri per il lungo esercizio invernale, ambiscono di salire più in alto, dove sanno di trovare dei campi e degli orizzonti più spaziosi, dei pendii più ripidi. Per raggiungere questi con rassegnata indifferenza portano sulla spalla gli arnesi del mestiere anche un paio d'ore prima di valzarli.

Ma anche per questi appassionati propagandisti la stagione sportiva avrà la sua chiusura ufficiale il 21 e 22 aprile prossimo, al Rifugio Marzetti (m. 2122) con salita al Monte Coglians (m. 2782) ultima gita sciistica indicata da questo Gruppo. (Partenza in autocorriere venerdì 20 aprile alle ore 19). Dove col canti alpino nell'anniversario del Natale di Roma eterna dai cuori purificati e pieni di forti promesse si sprigionerà un inno di gloria e di augurio per una sempre più grande Italia.

Mentre il nuovo gagliardetto del Gruppo brillerà per la prima volta alla luce del sole e al cospetto del silenzio religioso di rupi scoscese e di vette ammantate ancora del manto bianco, additando alla forte e sana gioventù la via da seguire per rafforzare il corpo ed innalzare lo spirito.

Oggi questo gruppo alpino del Dopolavoro Sportivo dando uno sguardo alla propria invernale attività vede coronati i propri sforzi e si sente soddisfatto per l'opera e la sana propaganda svolta, ma soprattutto per l'impulso e l'aiuto che ha saputo dare a tanta giovani e volenterosa forza.

Infatti domenicamente si sono viste numerose e chiosose comitive di soci recarsi sui campi di Tarvisio e di Valbruna riempiendo l'aria del loro grido esultante.

Ma oltre queste furono effettuate altre gite, riuscite come quella a Ravascletto, quella senza precedenti a Casera e M. Dauda (m. 1764) e alcune altre a Sella Forador con meta il M. Quarner (m. 1372). A queste gite si deve aggiungere la partecipazione di numerosi soci delle gare dopolavoristiche provinciali, dove tutti hanno saputo onorevolmente distinguersi a seconda delle proprie forze.

Continuando con rinnovato ardore la sua opera, all'avvicinarsi dell'attività alpina, questa Direzione, mentre dà il saluto alla stagione invernale, coglie

(Continua in terza pagina)

## CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI Specialista per malattie di Orecchi, Naso, Gola UDINE — Via Cussignacco, 15

## CITTÀ DI UDINE

23 APRILE 1928

## FIERA di CAVALLI di S. GIORGIO

Premi in denaro e Diplomi Speciali Per Negozianti ed Allevatori - Per Espositori di Finimenti Scuderie e Mercato attrezzato in BRAIDA BASSI

## ITALIAN EXCESS

Soc. An. Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni Capitale Sociale L. 12.000.000; Versato L. 6.000.000 Sede Centrale MILANO Via Monforte, 2 Organizzazione Ventennale 120 AGENZIE GENERALI IN TUTTI I PIU' IMPORTANTI CENTRI.

## Assicurazioni contro IL TERREMOTO.

Agenzia Generali del FRIULI: UDINE: Via Savorgnana, 11 — 1° piano — Telefono N. 38. TARVISIO: Piazza Unità, 49.

La Famiglia FARNASARIG ringrazia coloro che vollero attestare il loro affetto all'Estinto

## ANTONIO

Manzano, 7 aprile 1928.

## Quel mal di schiena vi avverte!

Quando la schiena e la membratura dolgono e siete affitti da vertigini e irregolarità della vesicola, affrettatevi a dare ai reni strapazzati un aiuto che li rinforzi. Usate le Pillole Foster per i reni per stimolare l'attività renale. Questa cura vi solleva dallo sconforto e vi storna dal reumatismo, renella, lombaggine e sciatica. Una cura ogni tanto di Pillole Foster previene i disordini dei reni. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

## L'ORTOBILE, E LE MALATTIE DEL FEGATO.

L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia e la discesa dei calcoli biliari e così tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE purifica stabilmente l'intestino, lo coltiva, lo sveltisce, lo libera epatite, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato. Anticipo L. 15 la scatola L. 24 le sei scatole spedite raccomand



# CRONACA UDINESE

## Una bella tradizione che si rinnova L'inaugurazione della Fiera Pasquale

Ieri alle 14 si è inaugurata la Fiera Pasquale di beneficenza che costituisce ormai il ripetersi di una delle più care e gradite tradizioni cittadine.

Alla cerimonia che si è iniziata al suono della Marcia Reale e dell'Inno fascista, erano presenti il Viceprefetto comm. dott. Da Lena, il comm. dottor Bianco per il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Monelli, il Comandante la Divisione tenente generale Goggia, i generali Bivona, Nussio e de Seignur con loro aiutanti, il dottor Antonio Volpe per la Federazione Fascista, l'ing. cav. uff. Lionello Leskovich e il signor Augusto Degani per il Fascio di Udine, il cav. Barbieri per il Comando della Legione, il Tagliamento, S. E. Morpurgo presidente del Comitato per la Fiera, molte patronesse con la benemerita signorina Emma Forzi, il R. Questore comm. Bodini, il capitano Comandante la Compagnia interna del R. C.C. per il Comandante, il R. Carabinieri di Cerreto, il cav. Paroli, l'ispettore Scolastico, cav. Toncetto, il cav. uff. prof. Ciro Bortolotti Preside dell'Istituto Tecnico, il prof. Del Piero Vicepreside del Liceo Classico, il cav. uff. ing. Luigi Falechini Fiduciario provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione, il cav. Giuseppe Conti della Società Veterani e Reduci, il dott. Giacomo Luchini Delegato provinciale dell'O. N. Dopulavoro, il rag. Franco Bodini per l'O. N. Bellini, il dott. cav. de Poloni Ispettore della Polizia Urbana, il cav. Enrico Brogli, il cav. Soligo e parecchi altri ancora.

La autorità hanno visitato la Mostra dei doni ammirandone la ricchezza e la quantità e quindi si è iniziata con grande animazione la vendita dei biglietti.

Nel pomeriggio e nella serata si sono susseguite le bande militari tra cui ripetutamente quella del 2° Fanteria che sotto la direzione dell'egregio maestro Marchetti fu più volte applaudita nei suoi attraenti programmi. Apprezzata pure la brava banda dell'11° Artiglieria Pesante Campale.

### Ultime battute

Fra i doni di cui è quest'anno ricca, per numero e per qualità, la Fiera di beneficenza, ce ne sono di veramente magnifici e preziosi. Istituzioni, enti e privati cittadini hanno nobilmente confermato il loro vivo interessamento a questa festa tradizionale della città.

Segnaliamo fra i regali pervenuti all'ultimo momento, e graditissimi, un'artistica terracotta originaria di Signa, donata da S. E. il Prefetto della Provincia comm. Cavalieri, ed una bella lampada in ferro battuto, con globo di alabastrino, opera degli allievi dell'Istituto ortani di guerra di Rubignacco, offerta per iniziativa del benemerito Presidente dell'Istituto stesso gr. uff. G. Gino di Caporiacco.

Si può senza tema di smentita affermare che i doni ricevuti, unitamente a quelli acquistati dal Comitato rappresentano un valore di oltre centomila lire, così che la massa dei giocatori avrà un corrispettivo di premi non inferiore alla somma che spenderà nell'acquisto dei biglietti.

Si avvertono i possessori dei numeri rossi, concorrenti al titolo di lire mille del Prestito del Littorio, che i biglietti devono essere conservati in attesa della definitiva aggiudicazione del premio.

## Buona Pasqua

Agli abbonati, ai lettori e agli amici, nel giorno di Pasqua, rivolgiamo il nostro fervido augurio per essi e per le loro famiglie.

Avvertiamo che il «Giornale» uscirà regolarmente martedì mattina.

### I CONCERTI

La Banda Cittadina svolgerà oggi dalle ore 11 alle 12.30 il seguente programma: In Piazza Vittorio Emanuele: 1. Donizetti: «Il Paris», marcia; 2. Mario Mascagni: Andante e Minuetto; 3. Verdi: «Il Trovatore», suntuoso del secondo atto; 4. Domenico Monico: «Supte», fantasia in quattro tempi; 5. Petrella: «Jone», sinfonia. Altri scelti concerti svolgeranno la musica dell'Argheria e altro bande.

### FASCIO DI UDINE

#### Celebrazione della festa del pane

La Segreteria Politica del Fascio di Udine avverte le Dite, Enti, Associazioni cittadine e cittadine tutte che a cominciare da martedì prossimo 10 corrente mese, d'accordo in questo con la Federazione Fascista dei Commercianti e i rappresentanti locali dell'Unione Fascista Industriale, verranno incaricate apposite squadre composte di studenti e fascisti per la vendita dei cartelli e dei panini confezionati per la celebrazione della festa del pane.

Quanto sopra onde preavvertire la popolazione di accogliere benevolmente gli appositi incaricati di queste Segreteria Politica, anche in considerazione che la metà del ricavato della festa andrà devoluta a beneficio delle popolazioni della Carnia terremotate.

#### Don Galloni parlerà martedì Pro festa del pane

Martedì, 10 corrente, di ritorno da Sofia, sarà tra noi l'illustre e valoroso cappellano militare don Francesco Galloni, direttore dell'Opera «Pro Oriente», per tenere alle ore 20.30, nell'Aula magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», in via Manzoni, una pubblica conferenza sulla prossima celebrazione della «Festa del Pane». Il conferenziere parlerà anche sul recente disastro del terremoto in Carnia. L'ingresso è libero.

#### Elezioni generali alla Società «Unione»

Venerdì sera hanno avuto luogo le elezioni generali presso la Società «Unione», in via Vittorio Veneto, essendo dimissionario il Consiglio d'Amministrazione.

Il co. gr. uff. Gino di Caporiacco e lo arch. Ceratti avevano dichiarato che, anche se rieletti a consiglieri, non avrebbero accettato l'incarico.

Sono stati chiamati a far parte del nuovo Consiglio il co. dott. Ettore Orzagni-Martina, il co. rag. Alessandro del Torsio, il dott. Antonio Volpe, il co. Raimondo de Puppi, il comm. Luigi Fabris, l'ing. Fabio Smeda, il co. cav. Giovanni della Porta, il co. Luciano del Torsio, il dott. Carlo Valentini.

Il segretario uscente Ettore Orzagni-Martina, è riuscito capitolista con 59 voti su 61 votanti.

Presiedeva il co. Gino di Caporiacco, il quale ha chiuso l'adunanza con l'augurio di sempre maggiori fortune per la società, la quale, in più circostanze ha, in passato specialmente, fatto degna mente gli onori di casa a personalità dei di fuori, interpretando il pensiero della cittadinanza.

## Impressioni di un comproprietario a Tripoli La prossima gita nazionale

Da una lettera inviata da Tripoli in data 20 corrente da un amico, residente a Milano, riproduciamo alcuni brani che non si possono leggere senza viva soddisfazione, in quanto constata il confortante sviluppo della nostra colonia, determinandosi in questi ultimi tempi:

«Che devo dirvi di Tripoli? Io la ho trovata molto migliore di quanto mi ripromettevo. Della Fiera Campionaria il dirvi che fu una sorpresa non è esagerazione. Nessuno avrebbe creduto un successo simile! Per parte mia anche se fossi riuscito meno della metà, sarei rimasto soddisfatto. A dirvi il vero io sono partito con molta fede Temevo che i giornali avessero esagerato, ma invece la Fiera è una cosa molto seria. Del nostro Friuli ho visto esposto un salotto in cimini, le terraglie di Pordenone, una descrizione della Scuola Agricola di Pozzuolo. Insomma anche la nostra piccola Patria è bene rappresentata.

«Tripoli ha dei viali, palazzine eleganti, una bella cattedrale ed un palazzo del governatore ancora da finire ma che, da quanto si vede, riuscirà imponente nel genere.

«La passeggiata a mare conte Volpi è veramente bella. Chi è stato a Tripoli anni addietro, la troverebbe molto migliorata e cambiata. Dei costumi della vita di qui avremo tempo di parlarne a voce. Ho fatto due gite, una a Lepcis Magna, l'altra al Garjan. In tutte e due mi sono immensamente divertito. Lepcis Magna è stata, per me, una rivelazione. Dal nulla in soli sei anni a sette è venuta in luce una città romana che deve essere stata meravigliosa e che dimostra che se Roma aveva a quel modo qui lo zampino, la Libia doveva evidentemente essere fertile almeno in molte parti. L'arco di Settimio Severo è quasi distrutto, ma rimangono invece le Terme ed il Foro romano. Molte le colonne intatte e le statue. Le teste di Medusa e delle Nereidi che ornavano le porte si conservano intatte! Basta a riportare la sabbia e si trovano vestigia di città! Il Foro che due anni fa, era completamente coperto, oggi è quasi del tutto in luce ed il Governo pare abbia intenzione di approfondire gli scavi con ogni cura. A Pompei ci vogliono anni per una importante scoperta; qui solo mesi. Ho visto un Mario splendido di fattura greca. Gli manca la lancia. Insomma chi viene a Tripoli non deve mancare di recarsi a Lepcis Magna.

«Ieri ho fatto la gita del Garjan. Altro genere. Il Garjan è alto ottocento metri e qui trovi una coltivazione regolare di olive, fichi, mandorli ecc. Ieri ad Astiza ho visitato la concessione del signor De Michelis di Firenze. Una concessione di cinquemila ettari, dico cinquemila ettari! Nel terreno dissodato ho visto impianti asparagi, carciofi, finocchi, aranci, mele, fichi, oltre la verdura comune. Aggiungo anche un vitigno di viti. C'è una casa ad una fattoria con tutti i comodi. La concessione dispone, per ora, di tre prece d'acqua, cioè pozzi artesiani. Non so se questi lavori siano già redditivi: il tempo lo deciderà, ma quello che già interessa è che si riesce a coltivare a bene».

Chi tenga presente come estensore della lettera sia persona d'affari e allora dagli entusiasmi, avrà certamente motivo di compiacimento per le testimonianze sulla trasformazione della nostra Colonia mediterranea, fino a pochi anni addietro trascurata e misconosciuta.

Per farla conoscere agli italiani, sono state organizzate numerose gite in occasione della Fiera Campionaria di Tripoli.

Nei prossimi giorni seguirà un'altra gita nazionale in Tripolitania. La iniziativa promette di avere il più lusinghiero successo; alla sede del Comitato promotore in Roma (Via Due Macelli N. 66), che invia a richiesta chiarimenti e programmi, sono pervenute numerose adesioni.

La quota di partecipazione, comprendente viaggi in seconda classe, soggiorno a Tripoli, escursioni, gite, visita di Malta, ecc., ha potuto essere fissata in lire mille, date le notevoli facilitazioni ottenute dalle Autorità.

L'idea di far conoscere agli italiani la Tripolitania risponde ad un alto concetto patriottico, a prescindere dall'interesse che presenta la regione, con le importanti vestigia di Roma, con i ben avviati tentativi di colonizzazione promossi dal Governo Nazionale, con i lavori pubblici eseguiti recentemente su larga scala.

E' certo che anche parecchi friulani approfitteranno della fortunata occasione per visitare la più vicina Colonia d'oltre mare, tanto più che l'alto patronato accordato all'iniziativa da S. E. il Ministro delle Colonie consente notevoli facilitazioni, così da rendere la gita assai istruttiva, nonstante la brevità del tempo a disposizione.

### Gronaca mesta

Nella mattinata di ieri, dopo breve malattia spaghevasi al nostro civico Ospedale, a soli 23 anni, l'ottimo e laborioso giovane Antonio Zanot, rapito crudelmente ai suoi cari.

Agli angosciati genitori, ai fratelli e parenti sentite condoglianze.

PREZZI ribassati 500 varietà di rose GASPARINI - UDINE

### Nomina di fiducia

In questi giorni è stato aperto in via Cavour il nuovo negozio del calzaturificio Tradata. Notiamo che ne è stato nominato garante e fiduciario il giovane e distinto concittadino Ermete Canova, figlio dell'amico Aristide. La scelta non poteva essere più felice data la numerosa e meritata simpatia che egli gode in città e provincia.

# SAO



## STABILIMENTO AGRO ORTICOLO UDINE - Piazzale di Porta Poeselle - UDINE

DA 64 PRIMAVERE anche per merito dello STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di UDINE, le nostre terre fioriscono di preziose giovinette. Da 64 anni il «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi, la più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE AL FRUTTICOLTORE, ALLO ORTICOLTORE, AL GIARDINIERE, E ALL'AGRICOLTORE in genere, trovasi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di UDINE.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicure attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali, giardini e piazze, trovano presso lo STABILIMENTO «SAO».

CHI SI FOSSE DIMENTICATO DI SEMINARE o volesse guadagnare tempo troverà sempre piantine da trapianto di tutti gli ortaggi, oltre che le relative sementi, presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO».

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERI, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di UDINE.

GELSI E VITI, E PATATE DA SEMINA, sempre pronti al «SAO».

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DAHLIE e ROSE delle varietà più ricercate trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO».

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI, DALL'ARBE ALL'ARNIA, AL MIELE e ogni materiale apistico, trovano pure sempre presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO».

## SELLO

MOBILI ARREDI ORNAMENTI

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

PRIMO nel CONCORSO NAZIONALE del MOBILE in ROMA

## ALBANO GUATTI

Concessionario esclusivo per  
Udine dei Prodotti «FIAT»,  
augura la  
**BUONA PASQUA**  
alla sua Spett. Clientela

## Premiata Sartoria A. GAUDIO

UDINE - Via D. Manin - UDINE

### Confezioni per Uomo e Signora e Ufficiali

Ricco assortimento Stoffe estere e nazionali

Abiti confezionati su misura da L. 400.- in più  
Divise Ufficiali » 450.- »

## MOBILIFICIO CRIPPA

UDINE - Via Aquileia 64 - UDINE

### Svendita a prezzi di vero stralcio

# MOBILI e articoli affini

per conto fabbricanti, direttamente al consumatore.

Propria fabbrica OTTONANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

## COLGATE

Il Re del Saponi per barba

Refill Lit. 5.00  
Trovasi ovunque

l'occasione per ringraziare tutti i soci dell'entusiasmo con cui hanno sempre risposto alle proprie manifestazioni; e promette di fare di più nel futuro intorno forte degli insegnamenti della trascorsa stagione.

Ed ora implorando da Giove Pluvio un'equa distribuzione della sua grazie si augura che faccia alleanza con gli alpinisti permettendo loro di salire sotto un sole smagliante verso le cime più alte, aiutando così anche la nostra sana propaganda.

Per questo da comunicazione a Lui e a tutti i soci del programma di gite ed ascensioni che intende effettuare nel prossimo innesi sicuro di far loro cosa gradita.

Aprile - Rifugio Marinelli e Coglians (m. 2781) - Monte Sarnio da Bevorthians e Forzane della Gialine.

Maggio - M. Pissinoni (m. 1881) da Moggio - M. Grauzaria (m. 2066) da Grauzaria.

Giugno - M. Carin (m. 2585) da Novea e discesa per Sella Grubia (Chiusaforte) - M. Ronbion (m. 2208) da Plezzo.

Luglio - M. Tricorno da Na. Logu (m. 1894) - M. Jof Fuat (m. 2866) da Novea Passo Scalin discesa per Lavin dall'Orso Valbruna.

Agosto - Campeggio località da do-sinari. - M. Peraiba (m. 2693).

Settembre - M. Roskofel (m. 2270) - M. Pleros (m. 2314).

Ottobre - M. Chiampon (m. 1710) - M. Zuc dal Bor (m. 2197).

Le gite sono libere a tutti; il programma dettagliato di ogni gita verrà reso noto di volta in volta.

Questa Direzione si riserva di appor-tare al presente programma tutte quelle varianti che crederà opportune.

Coppa «Venezia Giulia»  
Civildalese - Medea Trieste (Pisurva)

ore 15 CIVIDALE, 7.

Nonostante gli sforzi che lodevolmente la Presidenza della Giuria ha ottenuto dalla squadra di calcio, quel minimo di disciplina e di cavalleria sportiva, che è indispensabile per il decoro della squadra stessa e per non disonare il nome civildalese che essa porta, non hanno dato che dei risultati assai miseri.

Non mi si tratti di disprezzare delle forze calcistiche locali; non mi si dica che fare questi appunti alla vigilia di una gara è importare gara - sport del malumore nel componenti l'«Unità» concittadino e di conseguenza evagliezza e poco rendimento nella prova di domani: l'esigere la disciplina e la cavalleria, deve procedere qualunque calcolo; deve essere lo scopo primo dello sport inteso come funzione educativa di muscoli e di cuore.

Non voglio fare degli appunti paritici, sebbene molti, troppi, sarebbero da farsi; mi limiterò a rilevare che quando elementi che sono i principali responsabili di questo stato di cose, contrariamente a tutte le loro promesse e dichiarazioni, sembrano irriducibili a continuare nel loro sistema, portando grave danno alla Società e generando questi sì - dei forti malumori nel loro collegio di squadra; lo sanno quei divi che la scorsa domenica hanno assistito all'incontro di Capodistria!

Se si continuerà ancora in questa maniera, bisognerà che il Consiglio prenda degli energici e radicali provvedimenti a costo di mettere dei nuovi elementi, a costo di perdere magari tutte le partite purché la squadra sia disciplinata, ubbidiente, cavalleria.

Questo a noi voi di quanti amano veramente questo sport (tanto popolare e di quanti hanno amore per la Società).

Vedremo, domani, che verranno tra noi le Riserve dell'«Edera di Trieste», se la lezione di Capodistria, se l'indignazione di quanti hanno assistito a quella gara e se questi appunti daranno buoni frutti.

La carta - in tempi... normali - darebbe partita vinta, se pure di stretta misura, per la squadra concittadina. Ma con lo stato d'animo di parte dei giocatori niente si può odire. Tengono presente però, gli amici bianco-rossi, che la vittoria è sempre un problema di volontà.

### Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 7 aprile 1928

Pressione a 0°: 751.26  
Pressione al m. 750.57  
Temperatura: 9.5  
Umidità (0-100): 69  
Vento: 4.0  
Vento forza: 4.0  
Umidità (0-100): 69  
Stato del tempo: bello

Nelle ultime 24 ore:  
Temperatura massima: 19.0  
Temperatura minima: 7.3  
Acqua caduta: 7.0

Previsioni per le prossime 24 ore:  
Venti deboli da Nord-Est; cielo vario; temperatura normale.

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. - Situazione barica: Si è formata un'area di alta pressione a sud dell'Europa centrale (765) in Germania; ma il ciclone irlandese (743) insinua una sacca attraverso il golfo di Guascogna sul Mediterraneo, dove pertanto la pressione è generalmente bassa. Probabilità: Il regime di bassa pressione dominante sul Mediterraneo non sembra che possa sensibilmente variare nella 24 ore. Perdurano quindi venti deboli in prevalenza meridionali e cielo vario al nord della penisola coperto e nebbioso sul rimanente con leggere pioggerelle. Qualche schiarita è probabile per brevi ore sull'alta e media Italia e sulle coste ioniche. Temperatura stazionaria; mare mosso nel Tirreno e nel Ionio; leggermente mosso nell'Adriatico.

### I numeri del lotto

Estrazione del 7 aprile 1928

VENEZIA	21	48	8	10	48
BARI	58	7	2	25	83
FIRENZE	9	30	72	58	34
MILANO	77	1	45	34	76
NAPOLI	68	19	27	85	6
PALERMO	40	18	31	42	49
ROMA	34	7	19	2	58
TORINO	13	41	78	24	42

## MOBILI COMUNI e di LUSO - mobili da STUDIO - G. FILIPPONI - UDINE - Via Prefettura, 6

## AL MERCATONUOVO UDINE

Palazzo del Monte di Pietà

### NUOVI MAGAZZINI MERCERIE

Vasto ASSORTIMENTO: Calzolerie - Filati - Maglierie - Nastri - Pizzi - Biancheria - Articoli D. M. C. - Pelletteria - Profumeria

### ARTICOLI DA VIAGGIO



## Manifestazioni d'arte

Marino Sopraccasa  
e Marco d'Avanzo.

Nel Palazzo Trento, in via Villalta, 14 — Sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro — i pittori carissimi Marino Sopraccasa e Marco d'Avanzo, hanno avuto aperta ieri alle 15, la loro mostra di pittura, presenti autorità e artisti che hanno voluto rendere più significativa la cerimonia.

Nel portico d'ingresso, adorno con semplicità e buon gusto convennero il Viceprefetto comm. D'Alena, il Viceprefetto comm. Bianco anche in rappresentanza del Commissario prefettizio del Comune, il generale comm. Musso, il dott. Antonio Volpe del Direttorio Federale Fascista, il cav. uff. Lionello Leskovich vicepresidente del Fascio di Udine, il senatore barone di gr. cr. Elio Morpurgo vicepresidente del Consiglio di Economia, il Questore comm. Bodini, il comm. Antonio Gardi segretario generale del Comune, il co. Sandro del Torsio, il marchese Mangilli, il commendatore Calligaris, l'architetto Aloisio, i camerati Hermes Manerba e Moschioni capispetiere, i pittori Rigo, Moro, Canciani, il direttore Cappellazzi e altre egregie persone.

Gli invitati erano ricevuti dal cav. dr. Giacomo Luchini delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dal cav. architetto Cesare Miani per la famiglia artistica e dal cav. Libero Grassi per la Comunità Artigiana, iniziatori della Mostra.

Il cav. Grassi rivolse ai presenti un concitato discorso rievocando le glorie carniche, ponendo in risalto il sacrificio di Marino Sopraccasa che diede parte di se stesso alla Patria, nella guerra di liberazione, e illustrando il significato della manifestazione artistica.

Quindi il comm. D'Alena dichiarò aperta la Mostra.

Le personalità visitarono poi le sale ove sono esposti i quadri, esprimendo i più lusinghieri giudizi su Sopraccasa, il solo dei due espositori presente alla inaugurazione, essendo il prof. D'Avanzo leggermente indisposto.

La Mostra rimarrà aperta fino al 15 corrente.

## Saccomani

Nella sala sotterranea del palazzo Eden ieri sera è stata inaugurata la Mostra personale del pittore Saccomani, presenti varie rappresentanze e personalità del mondo artistico.

Ugo Barbellani, Segretario provinciale del Sindacato, ha pronunciato il seguente discorso inaugurale:

La mia immaginazione, confortata da una diretta vissuta esperienza, oggi, che a me è stato commesso il gradito onore di inaugurare questa mostra, mi riporta, quasi non fossi stato il fratello buono e il compagno affettuoso, a rivedere Giovanni Saccomani nei primi anni della sua rigogliosa giovinezza.

E la rivedo, appena quattordicenne, implorare il padre suo — che dell'arte non conosce il misterioso fascino, ma che sa il tormento della vita materiale — perché voglia avviarlo e sorreggerlo sull'aspra strada, irta di ostacoli, di menzogne, di illusioni, di dolori, di invidie, che l'intima vena gli fa intravedere solo nel suo aspetto gioioso, copersa di fiori, e se volete, anche di alloro.

E lo rivedo, ancora più agguerrito e più deciso, con il primo segno dello scontro sul volto, tornare ad insistere presso il padre suo, quando questi, per eccesso di affetto, respinge, sia pure a malincuore, di aiutare il figlio nella sua grande e nobile aspirazione.

E lo rivedo, nella preoccupazione di non poter giungere ad esprimere compiutamente il suo tormento — che gli si chiama arte — ad approfittare di tutto e di tutto, e dell'amico generoso che dell'arte è maestro, e delle scuole e delle Accademie, pur di acquisire gli elementi fondamentali, indispensabili per la creazione anche della più modesta e semplice opera d'arte.

E lo rivedo poi, a diciannove anni, già uomo, tentare la prima prova. E poi su, su ancora, lavorando, lavorando, tentare, per riscuotere, la scalata, non della volta che ancora per lui è distante, ma della prima tappa, del primo posto di ricovero ove un sorriso o l'incanto di persona amica, o il ghigno di chi stanco o vinto sa di non avere forze sufficienti per salire ancora, o un po' anche di ristoro materiale, possano fargli riprendere con maggiore lena il cammino brevemente interrotto.

Ed ecco Giovanni Saccomani alla sua prima tappa.

Raffrontando le opere del Saccomani a quelle di tanti altri artisti che vanno per la maggiore non vi è chi non veda che la fatica compiuta meriterrebbe forse il più ambito premio. Ma il Saccomani, che se non ancora compiutamente, dimostra di avere tali possibilità intrinseche da giungere a creare un'arte sua che lo distingue nettamente nel tempo; non può e non deve fermarsi.

Dalla sua volontà, dalla sua passione, dalla sua anima, sorgeranno nuove opere, sempre più belle e sempre più degne della grande ora che noi viviamo.

Alla critica ufficiale io lascio, perché questo non è il mio compito, ampia libertà di giudizio.

A quanti in buona fede denigrando offendono se stessi, a quanti in mala fede denigrando dimostrano la loro bassezza, solo ricordo l'opportunità di guardare in alto, molto in alto e di attendere. Chi sa che un giorno non gli sia concesso l'onore — perché chi fa bene onora se stesso non solo ma anche la collettività nazionale — di scegliere Giovanni Saccomani, forse ancora più umile, forse ancora più silenzioso, accontentarsi a raccogliere l'ambita palma riservata a tutti i vittoriosi.

Coi questo augurio, che in me è certezza, in nome del Sindacato Nazionale degli Artisti e della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Intellettuali, sotto il cui alto patronato si svolge questa manifestazione di arte, dichiaro aperta la Mostra Personale del pittore italiano Giovanni Saccomani. (Applausi vivissimi).

Gli ho risposto con nobili parole di ringraziamento il pittore Saccomani. E' stata poi iniziata la visita alla Mostra.

Fascisti abbonati sentano l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'italiano nuovissimo, dell'italiano di Mussolini.

## Pasqua degli umili

La chiesa sorgeva in una facile nudella l'uragiana gotica su fondo di una strada. La strada era fiancheggiata da querci. Le querci non ricordavano i secoli. Le querce non ricordavano i secoli. Le querce non ricordavano i secoli.

Di fuori, sulla facciata del piccolo tempio, gli stemmi dell'intonaco lasciavano scoperti i mattoni verdastri e su la cupola una croce arrognata e una lacerata espressione di richiamo e di ammonimento.

C'era nell'aspetto delle case, dei coloni, della campagna, una strana colorazione di tinte luminose, un non so che di giallo e di rosato che dava ai sensi l'impressione forte di una chiarezza mai veduta, qualche cosa come una luce troppo intensa, come il chiarore vivo di un quadro di sole in cui il sole è troppo giallo e troppo rosso. Una pletora di vegetazione traboccava negli arti, ed era un tocco grigio in quella uniformità statica di tutte le cose, come un sorriso abbozzato appena da una figurazione di tristezza.

Pasqua. Una bella giornata senza nuhi, un cielo latteo, uguale, infinito, un senso di staticità nell'aria, una malinconia grande nella mia piccola anima. La quale era poi quella di un bimbo, che certe cose sente appena e non comprende, che di sensazioni si abbeverava per una naturale tendenza di conoscere, di sapere, ma che non sa nulla più di quanto ha veduto con gli occhi luminosi che ha in fronte, non conoscendo ancora quelli torvi della ragione.

Ero entrato nella chiesa: «poio», in mezzo a una moltitudine estranea, a una moltitudine di cristiani che mi pareva assumere in quel giorno qualche cosa di eroico, che mi sembrava nutrirsi di sacrificio nell'aspettazione di un evento che solo da quell'altare famigliare di ieri, solo da quella custodia dorata avesse potuto manifestarsi.

Pareva che qualche cosa di umano, di tangibile fosse dovuto balzare da quella luce artificiale, che una promessa fosse stata per prender materia a forma da quel calore di fiamme, o scendere agli umili, agli oppressi, al volgo, alla plebe prona in penitenza e umiliazione in orazione. Era lì, dentro a quel piccolo tempio, in quelle navate rossegianti e d'oro che alla gente trasfigurata doveva apparire in quell'istante il perché della sua vita di stenti e non in una speranza lontana, ma in quella realtà di contemplazione e di rapimento.

Sentivo gli accordi dell'organo vibrare come in un lungo fremito di tutte le anime. La turba si protendeva in una voluttà di estasi, il suono possente dominava le orazioni, l'ombra era accresciuta dai fasci vivi del sole. Cantavano.

Cominciarono le voci del coro, lente, in una neria pacata di pochi suoni, come il ripetersi di una cantilena zingaresca. A poco a poco le voci crebbero in forza, serpeggiando in una freschezza di tonalità quasi infantile, a parvevo vibrare di suoni estranei al tempio, quasi lontane, come se lì, nell'abside, la eco soltanto si ripercotesse in letizia nell'aria, in quell'aria in cui il sole d'aprile diffondeva una pura beatitudine di nido, quasi un'evanescenza di pulviscoli d'oro. E crescevano le voci, sicure, limpide, come la sonorità di un'onda maestosa, come il fragore di cento armonici metalli vibranti nell'aria. La turba a volte aveva un ondeggiamento che la trascinava, inconsapevolmente verso l'altare. L'incenso, i fiori, altavano un acuto odore che intorpidiva il cervello, e quando poi tutte le voci irrupevano piene in un ultimo accordo, quando si elevò a Dio il canto di tutte le anime, in una sonante elevazione di laudi, in alto, verso l'altare fiammeggiante nel sole, verso il crocifisso immobile nell'aureola di porpora e d'oro, tra i fumi usciti dai turiboli, la turba si protese in un impeto cieco di dedizione e di amore.

Io non mi muovevo. Una specie di sbigottimento improvviso mi inchiodava, trasfigurato, a la terra. Io solo in quel istante guardavo la moltitudine silenziosa nell'incerta passione; e quella plebe di cristiani e di cristiane, quell'impetuosa massa di materia più viva che mai nell'alto anelito di amore, e quel maelstrom di sole e di luci fuse, nell'aria immobile del tempio, come l'incandescenza di mille fluidi colori, e sopra tutti quel Cristo, rigido e stecchito, in un turbinio soprannaturale di vibrazioni luminose, mi sconvolsero. Mi inghiottirono in una paurosa sensazione di smarrimento che fino allora non avevo mai provato.

Una specie di stanchezza cominciava a prendermi, un alito di caldo mi salivava alla faccia, vivo, acre, come staccandosi da quella folia enorme di coloni sul cui passavano le modulazioni sacre dell'organo.

Uscii. C'era nel cielo ancora quella chiarezza lattea e uniforme, ma qualche cosa di aereo e di fresco nell'aria.

L'impressione passò, svanì, rapida, come rapida mi aveva toccato.

Per la bianca e verde solitudine della strada fiancheggiata dalle querci paritrici mi allontanavo tra gli orti carichi di vegetazione, tra i giardini fioriti di bianco, di ametista, di lilla, di verde e d'oro, mentre da una porta laterale della chiesa usciva il Cristo a benedire le campagne, ancora fra un turbinio di femmine e di uomini, fra un ondeggiare di stendardi e un suonare di campane a distesa. Mi volcai. Vidi allontanarsi la processione per la strada fuma di sole, vidi gli ultimi sventolamenti violacei e rossi nell'aria pura, vidi brillare l'aureola sulla croce, vidi poi tutte quelle forme lontane nella luminosità del cielo che proteggeva la campagna infinita.

«Oggi ricordo. E ogni anno ricordo, perché la stessa sensazione provata in quei giovani tempi, mi commuove, sempre, entrando in un tempio, in un giorno di Pasqua. Rivedo, come in un baleno, quella folia; ripenso a quella fede cieca e semplice e grande. Guardo la moltitudine che mi circonda anche qui, nella città, e la trovo uguale nell'anima, anzi più cieca, più semplice e più grande nella moltitudine dei campi di quel paese lontano...»

Armando Molinari.

A Udine vi sono soltanto 55 anni della O. N. U. Questo fatto che non forma un onore delle più belle tradizioni friulane deve essere cancellato.

## La manifestazione della giornata goliardica

Come già è stato annunciato, domenica 15 corrente seguirà l'inaugurazione del gagliardetto del Nucleo Universitario Fascista Friulano.

Per festeggiare solennemente l'avvenimento che segna una pietra miliare del cammino fatto in poco tempo dai goliardi universitari fascisti del Friuli, essi hanno approntato uno speciale programma di festeggiamenti e di certimonie.

Il mattino vedrà l'inaugurazione dell'«Orfamma» gentilmente offerta dal Fascio femminile, il pomeriggio una partita di «Rugby» al campo Polisportivo Moretti, partita che senza dubbio farà epoca e prosliti nella falange degli sportivi del Friuli.

La sera la Compagnia Fiodrammatica «Città di Udine», diretta dal simpaticissimo Serafini, darà in onore della goliardia una recita di «Ad dio Giovinetta» dell'immortale poema della vita universitaria. Rivivranno un attimo solo, quelle ore di vita romantica e scapigliata, frivola e profonda, incoerente e divinamente bella!

In essa, v'è tutto quello che il goliardo soffre, osa, e godendo spera? Seguita un atto di Adriano Lami, un bozzetto di vita vissuta dal titolo «Ben servito». Il nome dell'autore sarà sufficientemente per richiamare al nostro «Puccini», il pubblico numeroso ed entusiasta, delle sue precedenti premiere, pubblico d'appassionati e di sinceri ammiratori dell'arte di questo nostro commediografo.

La recitazione degli interpreti tutti sarà di certo appassionata e degna delle opere rappresentate. Tole Crivellini, Mario Gregorich e Carlo Serafini saranno gli interpreti principali di «Ad dio Giovinetta».

La serata avrà scopo benefico: pubblicare un'opera che ama tutte le opere di beneficenza e tutte le manifestazioni di arte non vorrà di certo mancare alla serata e numerosi applaudirà interpreti e goliardi.

## Vita Sindacale

## Assistenza economica agli agricoltori

Pubblichiamo la seguente circolare pervenuta agli Uffici provinciali del Sindacato ed inviata dalla Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura:

«Allo scopo di sviluppare un largo ed esteso movimento di assistenza economica, soprattutto per quanto riguarda l'acquisto e la vendita di concimi, antiparassitari, semi, macchine ecc. con facilitazioni di credito agricolo d'esercizio a favore dei piccoli produttori nostri organizzati, si è costituito in Roma, in forma cooperativa, un Ente speciale, denominato Unione Agricola Centrale.

Ciò premesso, si porta a conoscenza dei Segretari degli Uffici Provinciali della O. N. S. F. che tale Ente rappresenta già un organo federale, in quanto ad esso aderiscono e fanno capo altre cooperative e consorzi agricoli locali. Quindi tutte le cooperative e le organizzazioni economiche che sono sotto il nostro controllo o che saranno istituite in seguito, dovranno anzitutto aderire alla Unione Agricola Centrale, in conformità del relativo Statuto e possibilmente inviare ad essa le loro ordinazioni di merci per il proprio fabbisogno. S'intende che l'Unione farà alle associazioni federate le maggiori facilitazioni possibili, escludendo nel modo più assoluto e più rigido ogni criterio di lucro.

Anche i singoli produttori potranno e dovranno servirsi dell'opera dell'Unione che è istituita appunto per venire loro in aiuto con merce di primissima qualità, a prezzi di assoluta concorrenza e con condizioni di credito le più vantaggiose possibili.

Si pregano i Segretari degli Uffici Provinciali della O. N. S. F. di voler curare che le disposizioni di cui alla presente circolare, attraverso i Sindacati di Piccoli Proprietari ed Affittuari lavoratori diretti, mezzadri, coloni e pastori, siano portate a conoscenza del maggior numero possibile di interessati, curando che l'iniziativa sia coronata dal successo.

Con saluti fascisti.

Il Presidente della O. N. S. F.  
Italo Rossoni.

## "Primavera benedetta..."

La dolcezza agreste della villotta popolare appare in tutta la sua semplicità grazia nelle vetrine del negozio, ieri aperto dal «Nuovo Stabilimento Agrario Friulano» in via Rialto (Palazzo degli Uffici). Mentre infatti da un lato un albero in pieno lavoro attira la curiosità del pubblico, dall'altro un bronzo carmo ripieno di rose gialle rivela il signorile buon gusto del simpatico negozio florale, di cui è proprietaria la signora Maria Zanier Fattori, che per tanti anni e con tanta competenza diresse il S.A.O., si da essere considerata, nel campo della frutticoltura e della floricoltura in Friuli una vera benemerita.

Al «Nuovo Stabilimento Agrario Friulano», che volle far coincidere il proprio battesimo con la festa annuale di Pasqua, non mancherà il successo e, con esso, non mancheranno i più larghi e cordiali consensi del pubblico.

## Per gli automobilisti

Nel magnifico negozio della «Fiat» in via Foscolle, abbiamo notato, all'estetica colla competenza e col buon gusto che distingue il concessionario signor Albano Gatti, una ricchissima mostra dei più recenti modelli della grandiosa fabbrica di automobili che pur essendo italiana, è di fama mondiale. Formava speciale oggetto di ammirazione da parte degli automobilisti in genere, ed in specie dei competenti un campione di «chassis» sezionato 509.

## CINEMA CONCERTO EDEN

OGGI GIORNO DI PASQUA dalle ore 14 a prezzi normali

Signorina Josette mia moglie

Brillantisima e diversissima, azione d'amore e di sentimento interpretata da

LIVIO PAVANELLI  
DOLLY DAVIE  
André Roane  
Agnes Esterhazy  
Gino De Padellani

## Nel Libro d'oro della Banca Angliani

Per onorare la memoria del compianto cav. Eugenio Martini, alcuni amici a mezzo della «Patria del Friuli» hanno versato la quota di L. 200 per iscriverne il nome nel Libro d'oro dei Soci perpetui.

## Farmacie aperte

Domani — seconda festa di Pasqua — tutte le farmacie si chiuderanno alle ore 12.30, eccezzuate quelle di turno settimanale cioè:

Farmacia Francescotti, via Prachiusco — Farmacia Mangano, via P. Colle — Farmacia Viviani, via De Rubis — Farmacia Zuccheri, via del Monte.

## Trattoria Comunale

Domani, lunedì, in occasione delle Feste Pasquali, la Trattoria Comunale rimarrà chiusa.

## ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI  
Varietà

Iersera il Teatro era gremitissimo tanta era l'attesa per lo spettacolo di varietà della Compagnia «Fossi».

Mi tranne qualche numero riuscito, come gli anellisti Aurora, il chitarrista Galimberti e il comico de Rose, bisato, il resto ha lasciato nel pubblico la più umoristica delusione.

Oggi alle 15.30 e alle 21 lo spettacolo si replica, lunedì terza serata.

## Orario ferroviario

## Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste  
Partenze: ore 5 (O) - 6.45 (D) - 9.20 (A) - 12.15 (D) - 14.55 (A) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21 (A)  
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) - 8.15 (A) - 8.50 (D) - 10.40 (A) - 15.35 (A) - 17.25 (D) - 19.53 (D) - 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia  
Partenze: ore 4.50 (A) - 7 (D) - 9 (A) - 11.23 (D) - 16.05 (D) - 18.40 (A) - 20.20 (DD)  
Arrivi: ore 4.10 (A) - 7.42 (misto) - 10.2 (A) - 9.5 (DD) - 11.53 (D) - 15.50 (A) - 17.41 (D) - 22 (misto) - 23.55 (A)

Udine - Tarvisio  
Partenze: ore (A) 4.45 - (M) fino Carnia 6.20 - (D) 9.19 - (A) 12.40 - (A) 16.20 - (D) 18.5.  
Arrivi: ore 3.15 (A) - (D) 11.1 - (A) 14.45 - (A) 19.30 - (DD) 20

Udine - S. Giorgio di Nogara  
Partenze: ore 4.55 (per grado) - 5.45 - 9.25 - 16.20 - 19.  
Arrivi: ore 6.54 - 12.30 - 15.59 - 22.46

Genova - Casarsa  
Partenze da Casarsa: ore 4.35 - 14.30 - 19.05.  
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 - 9.37 - 16.30 - 20.35.  
Partenze da Casarsa: ore 6.26 - 11.30 - 15 - 16.55.  
Arrivi a Genova: ore 9.55 - 12.55 - 17.4 - 18.32.

Società Veneta  
Linea Udine - Cividale  
Partenze da Udine: ore 6.30 - 8.25 - 12.20 - 18.10 - 20.10.  
Arrivi a Cividale: ore 7.05 - 8.50 - 12.50 - 18.40 - 20.40.  
Partenze da Cividale: ore 7.25 - 9.20 - 13.30 - 16.40 - 19.10.  
Arrivi a Udine: ore 7.50 - 9.50 - 14 - 17.15 - 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Gvidale-Caporetto  
Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 - 12.55 - 18.45 - Cividale Barbelli: 9.10 - 13.30 - 18.50 - Arrivo a Caporetto: 11.5 - 15.25 - 20.45.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 - 11.35 - 16.35 - Arrivo a Cividale Barbelli: 8.25 - 13.30 - 18.30 - Cividale 8.35 - 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina  
Partenze da Carnia: ore 7.20 - 8.10 - 10.35 - 14.10 - 17.55 - 19.20.  
Arrivo a Villa Santina: ore 8 - 9.20 - 11.15 - 14.50 - 18.50 - 20.  
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 - 9.10 - 12.40 - 16 - 18.10.  
Arrivo a Carnia: ore 7 - 9.50 - 13.20 - 17.25 - 18.50.

## Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: o

re 6.50 - 9.25 - 12 - 13.35 (festivo fino a Fagnana) - 15.10 (D) - 18.20 (solo nei giorni festivi) - 19.10 (festivo fino a S. Daniele).  
Arrivi a S. Daniele: ore 8 - 10.50 - 13.10 - 14.25 (festivo fino a Fagnana) - 17.15 (D) - 19.30 (solo nei giorni festivi) - 20.20 (festivo fino a San Daniele).  
Partenze da S. Daniele: ore 6.30 - 8 (D) - 13.15 - 15.55 - 17.45.  
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 - 9 (D) - 14.30 - 17.15 - 19.  
I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago - Tramonti - Clauzeito - Pielungo.

## ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Veduggia.

Partenze da Veduggia: ore 8 - 16.45

Partenze da Buia: ore 7.25 - 13.50 - 17.10

Partenze da Nimis: ore 8.30 - 10.40 - 14 - 17.20

Partenze da Tarcento: ore 7.35 - 8.35 - 9.45 - 11.15 - 13.10 - 14 - 15.20 - 16.25 (festivo) - 17.20 - 18.30 - 19.35 (\*) - 20.35 (\*\*) - 21.30 (festivo)

Partenze da Tricesimo: ore 6.55 - 7.58 - 8.58 - 10.8 - 11.35 - 13.38 - 14.23 - 15.43 - 16.48 (festivo) - 17.43 - 18.53 - 19.58 (\*) - 20.58 (\*\*) - 21.52 (festivo)

Arrivo a Udine: ore 7.22 - 8.25 - 9.25 - 10.35 - 12.5 - 14 - 14.52 - 16.10 - 17.15 (festivo) - 18.10 - 19.20 - 20.20 (\*) - 21.20 (\*\*) - 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 - 8.30 - 9.40 - 11.10 - 12.20 - 13 (festivo) - 14.20 - 15.15 (festivo) - 16.20 - 17.15 - 18.25 - 19.30 - 20.30 (\*)

Partenze da Tricesimo: ore 7 - 8 - 9 - 10.10 - 11.40 - 12.48 - 14.50 - 15.45 (festivo) - 16.56 - 17.45 - 18.56 - 20 - 21 (\*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 - 8.22 - 9.22 - 10.32 - 12.2 - 13.10 - 13.35 (festivo) - 15.12 - 16.7 (festivo) - 17.12 - 18.7 - 19.17 - 20.22 - 21.22 (\*)

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

## PASQUA 1928

Apertura del nuovo

## Stab. Agrario Friulano

di

Maria Zanier Fattori

Via Rialto UDINE Palazzo Uffici

Telefono 2-06

Piante - Sementi - Fiori  
- Corone - Cestini - Mazzi  
- Addobbi - Api - Miele -  
Materiale apistico - Accessori da Giardinaggio.

## Vendita Annuale

di

## PRIMAVERA

Martedì 10 Aprile

la Società Anonima "ISIA",

Industria della Seta Italo - Americana

inizia la grandiosa vendita annuale di Primavera  
- Tutti i nuovi articoli e nuovi prezzi saranno  
elencati nel "Giornale", di Martedì.